



COMUNE
di Loreto

**Auguri
Loreto!**

**LORETO SCENDE
IN PIAZZA**

Manifestazione insieme ad
Assisi e Cascia per il bonus
alle città santuario

**EMERGENZA
COVID-19**

Prudenza e rispetto per
tornare alla normalità

Bonus città santuario: Loreto scende in piazza

Il 26 marzo la manifestazione di protesta organizzata dal Comune insieme ai commercianti e alle associazioni di categoria per chiedere l'inserimento di una misura specifica per le città sede di luoghi di culto.

Alla p. 4

Antenna Montoro: chiesta sospensiva

Sono in corso le verifiche sulla sussistenza delle condizioni per il posizionamento del ripetitore

Alla p. 14

Un compleanno per Loreto

Il 17 marzo del 1586 Sisto V, con la Bolla 'Pro Excellentissima Praeminentia' eresse Loreto a Città e sede Vescovile. Una ricorrenza da celebrare.

Alle pp. 24-25

Il Top Gun di Loreto

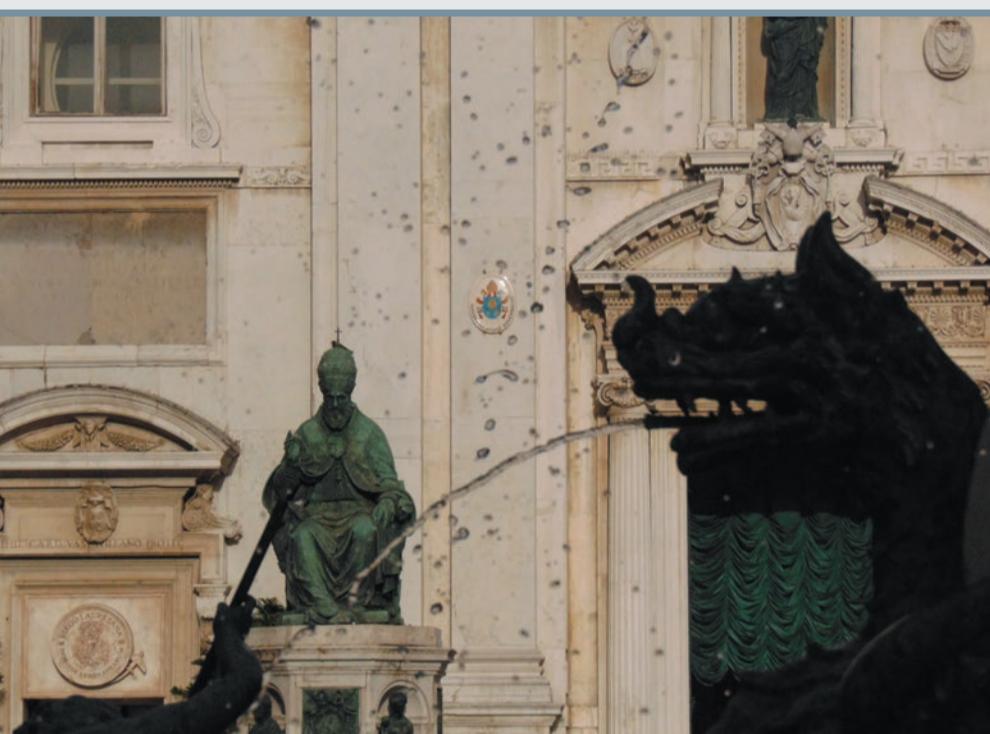
Alessandro Scorrano, 31 anni, da dieci vive in Lettonia dove è pilota delle Baltic Bees, la pattuglia acrobatica nazionale

Alla p. 31

In copertina foto di: Andrea Serrani



COMUNE di Loreto SOMMARIO



Auguri Loreto!



Care concittadine e cari concittadini, ho scelto di dare a questo mio editoriale e anche a questo numero del nostro periodico, il primo dell'anno 2021, un titolo di speranza e di buon auspicio. Vogliamo fare gli auguri a Loreto e lo facciamo per tre motivi. Il primo vuole essere un auspicio: quello di uscire presto dalla situazione emergenziale legata alla pandemia che sta durando da troppo tempo.

Come sappiamo bene, i primi mesi del 2021 sono stati particolarmente difficili per la nostra regione e, in particolare, per la nostra città.

È stato necessario adottare misure rigorose, è stato chiesto a tutta la collettività di fare altri sacrifici, le nostre famiglie hanno dovuto sobbarcarsi un carico ulteriore di impegni e difficoltà, i nostri bambini e ragazzi hanno sofferto la lontananza dalle loro scuole, dai loro amici, dalla socialità.

A tutti voi va il mio grazie per aver tenuto duro, per non aver mollato mai, così come continuano a non mollare i commercianti e le attività produttive di Loreto, sicuramente uno dei comuni in assoluto più penalizzati dal Covid, che ha azzerato il turismo devozionale e tutto

ciò che ruota intorno ad esso. Porto ad esempio dei numeri emblematici, quasi impressionanti: nel periodo gennaio-giugno 2019 sono stati circa 800 i pullman di turisti arrivati a Loreto.

Nello stesso periodo del 2020 se ne contano solo 8. Ben cento volte in meno.

Potete ben immaginare cosa possa aver pesato tutto questo nell'economia di un comune come il nostro che, nello stesso momento, ha visto invece aumentare esponenzialmente il carico degli impegni economici sul fronte del sociale e del sostegno alle situazioni difficili che la crisi pandemica ha acuito in modo drammatico. Anche noi abbiamo cercato di fare la nostra parte, approvando un bilancio nel quale i servizi e l'aiuto alle fasce deboli della popolazione restano garantiti e rafforzati. Tutto questo senza gravare in nessun

modo sui cittadini perché la scelta netta e unanime dell'amministrazione è stata di non aumentare i tributi e le tasse.

Non è stato facile, ma era doveroso dare anche questo tipo di segnale in una situazione come questa. La nostra città ha mostrato in questo frangente un senso di responsabilità che ci fa onore. Adesso meritiamo tutti di tornare a vedere un po' di sereno e speriamo che i numeri della pandemia inizino, dopo tanti sacrifici, a darci un po' di respiro.

Il secondo motivo per cui diciamo 'Auguri Loreto' riguarda le nostre radici storiche e la nostra identità: il 17 marzo scorso abbiamo celebrato il Compleanno di Loreto, ricordando la data in cui nel 1586 Sisto V elevò il nostro borgo a rango di città e sede vescovile.

È stato un momento importante di riscoperta della nostra dimensione civica e vogliamo prenderci l'impegno di ricordarlo ogni anno perché non ci può essere una visione del futuro consapevole se non si conosce da dove veniamo.

E quindi, terzo motivo, facciamo gli Auguri a Loreto per questa Pasqua 2021: che possa essere per tutti noi, per le nostre famiglie, per i nostri cari una festa di serenità e di speranza.

A tutti voi va il mio grazie per aver tenuto duro, per non aver mollato mai.



Bonus città santuario: Loreto scende in piazza

Il 26 marzo la manifestazione di protesta organizzata dal Comune insieme ai commercianti e alle associazioni di categoria per chiedere l'inserimento di una misura specifica per le città sede di luoghi di culto.

Sono scesi in piazza in contemporanea: Loreto, Assisi e Cascia hanno manifestato, a distanza ma insieme, per chiedere al Governo di prevedere misure di ristoro specifiche per le città santuario d'Italia, presenti solo in modo marginale nel Decreto sostegni appena approvato. Alle 17 di venerdì 26 marzo, commercianti e associazioni di categoria, insieme con i rappresentanti dell'amministrazione comunale, hanno messo in scena la loro protesta pacifica in Piazza della Madonna, proprio davanti al Santuario della Santa casa, reclamando il diritto ad un bonus dedicato alle peculiarità delle città centro di luoghi di culto, comuni molto spesso di piccole dimensioni che hanno accusato con particolare durezza i contraccolpi della pan-demia. 'Le città Santuario hanno delle caratteristiche uniche ed economie specifiche che vanno tutelate. - spie-

ga il sindaco Moreno Pieroni - Nel Decreto Sostegni appena approvato le nostre realtà, inserite in un calderone comune con tutte le città italiane che hanno subito perdite, non ci sono misure adeguate per tutelare i nostri centri che vivono essenzialmente di turismo devozionale. La soglia dei 10mila abitanti è poi un ulteriore sbarramento che taglierà fuori quasi tutte le città santuario italiane: chiediamo con forza al Governo che vengano previsti dei ristori specifici per le nostre realtà e di riprendere il percorso che aveva portato a fine dicembre a creare un vero e proprio bonus legato alle città santuario, poi purtroppo sparito dal testo del decreto sostegni. Loreto ha subito un tracollo totale del turismo religioso che sta penalizzando i nostri commercianti e tutto l'indotto produttivo. Siamo senza dubbio il comune più penalizzato delle Marche da questa pandemia: dobbiamo cercare, sia con la politica regionale che con quella nazio-

nale, sinergie comuni per una ripresa'. In effetti, il Decreto Sostegni appena approvato mette i centri luoghi di culto ai margini delle misure previste a ristoro del Covid-19: non parla di un bonus specifico per i comuni sede di luoghi di culto (763 in tutta Italia), prevedendo sì le città santuario, ma ricoprendendole nelle più generica misura riservata indistintamente ai centri che vantano più di 10mila abitanti. I sindaci delle maggiori città santuario italiane, Loreto ed Assisi in testa, hanno perciò organizzato la mani-festazione odierna, alla quale si è unita anche Cascia e a cui sono state chiamate a partecipare anche le città di San Giovanni Rotondo, Pompei, San Gabriele dell'Addolorata, Padova ed altre. 'I nostri centri non possono essere equiparati a tutto il resto delle città italiane - aggiunge l'assessore al Commercio Francesca Carli - il turismo devozionale segue altre logiche ed insiste spesso su comuni che contano



poche migliaia di anime come abitanti e dove le stesse attività commerciali hanno dimensioni minuscole. Un ampliamento della platea così indiscriminato, senza una forma di bonus beneficio esclusivo delle città santuario, e il tetto dei 10mila abitanti finiranno per lasciarci indietro nei requisiti di accesso ai ristori. Non possiamo permetterci di non accedere a queste misure, soprattutto in considerazione del fatto che il turismo reli-gioso di massa sarà quello che ripartirà più tardi in assoluto alla fine della pandemia. Chiediamo al Pre-sidente Draghi che tutto ciò venga preso in considerazione". Alla manifestazione hanno preso parte in modo trasversale giunta, consiglieri di maggioranza e di minoranza con i rispettivi capigruppo, oltre all'associazione commercianti ed artigiani di Loreto con il presidente Michele Fusillo e la vicepresidente Alessandra Genga.

Giubileo: arriva l'effigie della Virgo Lauretana

Il 24 marzo si è concluso il pellegrinaggio della sacra immagine partito lo scorso anno da Pratica di Mare



Si è concluso con l'arrivo a Loreto il pellegrinaggio che aveva preso il volo dall'aeropporto di Pratica di Mare il 7 gennaio dello scorso anno. Atterrata presso il Centro di Formazione Aviation English (Cen.For.Av.En.), dopo circa un anno di pellegrinaggio in cui ha fatto tappa nelle diverse basi dell'Aeronautica Militare, la sacra Effige della Beata Vergine di Loreto è stata accolta presso la Basilica della Santa Casa accompagnata, simbolicamente, dal tricolore lasciato dai fumi delle Frecce Tricolori che, in formazione ridotta, hanno sorvolato la Basilica. L'Effige della Virgo Lauretana sarà custodita presso la Basilica di Loreto fino alla conclusione dell'Anno Giubilare. Alla Santa Messa presieduta da Monsignor Santo Marcianò, Ordinario Militare per l'Italia, hanno preso parte i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale con il sindaco Moreno Pieroni e la Giunta al completo, il Governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli, il Generale di Squadra Aerea Giovanni Fantuzzi, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, e il Colonnello Luca Massimi, Comandante del Cen. For.Av.En.. Al termine della celebrazione eucaristica il Generale Fantuzzi ha portato i saluti e i ringraziamenti del Capo di SMA, Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso e ha consegnato a S.E. Mons. Dal Cin, Arcivescovo Prelato di Loreto, un omaggio realizzato in occasione del giubileo lauretano, concesso da Papa Francesco, per celebrare i cento anni della proclamazione della Madonna di Loreto "Patrona degli Aeronauti". Inoltre, a testimoniare lo spirito dell'Aeronautica Militare ad operare nella dimensione aerospaziale, il Generale Fantuzzi ha consegnato l'effige, realizzata sempre in occasione del Giubileo Lauretano, che il Colonnello Luca Parmitano ha portato con se nel corso dell'ultima missione sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS).





Nazzareno Pighetti
Vicesindaco, ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI
LORETO NEL CUORE

Una risposta efficace ai bisogni della comunità

Aumentata la quota dei buoni spesa per le famiglie in difficoltà e ampliata la platea degli aventi diritto

Anche il nostro Comune ha adottato le misure di solidarietà alimentare messe a disposizione dal Governo. L'Assessorato ai Servizi Sociali, insieme a tutto l'efficiente staff, hanno definito i criteri e le modalità di accesso, al fine di includere tutti coloro che, in questo particolare momento storico, hanno ancor più bisogno di questo contributo. In che cosa consistono effettivamente i buoni spesa? Il Governo, con il decreto Rilancio ha riconosciuto con altri 400 milioni di euro i buoni spesa per aiutare tutti quei cittadini che, causa coronavirus, hanno visto profilarsi delle difficoltà nel loro cammino. Il lavoro dell'Amministrazione comunale

è stato certosino, vista la grande rilevanza di queste misure. Si sono dovuti infatti identificare tra i nuclei più esposti all'emergenza Covid-19, i beneficiari e il relativo contributo, con priorità per quelli che non ricevono già alcun sostegno pubblico. Come assessore, avallato nella mia missione da una delibera di Giunta Comunale, mi sono reso disponibile a rispondere a tutte le domande poste dalla comunità, sia di persona che telefonicamente o via mail. Senza mai fermarci, abbiamo dato una risposta a tutti coloro che avevano bisogno di delucidazioni ed informazioni su come presentare la domanda, grazie al lavoro infaticabile dello staff del Sesto settore che, con la volontà di alleviare le pene del prossimo, ha permesso di far ottenere ai

cittadini questo essenziale sostegno. Con grande soddisfazione, posso affermare che abbiamo ampliato in misura sostanziale la platea dei soggetti beneficiari delle misure urgenti di solidarietà alimentare e di prima necessità previste come sostegno alle fasce della popolazione più fragili e più esposte all'emergenza pandemica. Se il provvedimento rappresenta una sorta di continuum istituzionale, rispetto a quello della scorsa primavera, ora è però significativo che la quota bonus sia diventata economicamente più alta e più ampia come platea di beneficiari. Rispetto a quest'ultimo fattore, abbiamo ricevuto 78.122,02 euro da distribuire alla nostra comunità.

Una scelta di solidarietà

Nella dichiarazione dei redditi è possibile tendere una mano a chi è in difficoltà destinando il 5 per mille al proprio Comune

Forse non tutti sono a conoscenza che si può destinare il 5 per 1000 dell'Irpef al Comune di Loreto. Se, nel compilare la propria denuncia dei redditi, si volesse scegliere la nostra municipalità quale destinatario di questa risorsa, si compirebbe un grande gesto di solidarietà nei confronti di quella parte della nostra comunità in difficoltà. Infatti, le somme del 5 per 1000 spettanti al nostro Comune hanno una finalità di interesse sociale. Scegliere, dunque, di devolvere il 5 per 1000 al nostro Comune presuppone la consapevolezza dei cittadini a supportare le attività

necessarie nell'ambito sociale da parte del sesto settore: quello proprio dei servizi sociali. Se pensiamo che la quota per l'anno finanziario 2018, ovvero l'anno d'imposta 2017, è stato un grande supporto alle spese sostenute da quelle attività che espletano il servizio di Trasporto Sociale, servizio che si colloca nel quadro generale di attività che il nostro Comune realizza a sostegno delle famiglie con soggetti diversamente abili o persone vulnerabili, secondo i principi di sussidiarietà ed integrazione tra le risorse istituzionali e di comunità. Pertanto, l'Assessore ai Servizi Sociali Nazzareno Pighetti, a nome di tutta l'Amministrazione e degli uffici preposti, nel

ringraziare coloro che hanno compiuto questo gesto meritorio di destinare il 5 per 1000 al Comune di Loreto, rimane sempre in prima linea per aiutare chi ha necessità ed esorta i contribuenti lauretani a riflettere su quanto delineato sopra per fare una scelta consapevole di grande solidarietà verso chi è fragile ed ha bisogno del nostro aiuto. Si tratta di una scelta che non costa nulla al contribuente e per la quale occorre veramente poco: nei modelli per la dichiarazione dei redditi CU, 730 e UNICO c'è uno spazio dedicato proprio al 5 per mille in cui si può firmare indicando il codice fiscale del nostro Comune che è: 00319830428.



Loreto ha fatto la sua parte

Marche sicure: 1788 tamponi effettuati nel giorno dello screening gratuito per il Covid-19. Un segnale di grande responsabilità della nostra città

Lo scorso 26 gennaio si è svolto a Loreto il progetto della nostra Regione denominato Marche Sicure. L'iniziativa, che ha visto un grandissimo afflusso di cittadini lauretani, constava di uno screening di massa gratuito COVID-19 per tutto un giorno lavorativo, iniziando alle 8.30 e terminando alle 19.30. Si è trattato di far effettuare, gratuitamente e su base volontaria, il tampone antigenico rapido ai nostri cittadini. Questo tipo di tampone rileva la presenza del virus e ha dato il risponso alle persone nel giro di 15-30 minuti. L'afflusso è stato costante e continuo ed ha visto anche molti dei nostri piccoli cittadini, accompagnati dai loro genitori, sottoporsi allo screening.

L'assessorato alla sanità ha constatato con piacere quanto sia stata sentita questa iniziativa in un momento di così grande smarrimento e difficoltà per via di questa pandemia che minaccia ogni giorno la nostra quotidianità e mina la nostra vita sociale ed economica in maniera sensibile. L'organizzazione è stata impeccabile e puntuale. Non si sono verificati problemi. Questo anche grazie alla professionalità e

competenza degli operatori sanitari, che hanno lavorato incessantemente e con grande spirito di dedizione.

Non solo questi protagonisti sono da elogiare, ma anche gli instancabili membri della Protezione Civile locale, che con massima celerità hanno trasformato il Pala Serenelli in una grande sala per eseguire i tamponi: tutti si sono indefessamente prodigati affinché la macchina organizzativa procedesse speditamente e senza intoppi. La Croce Rossa è stata un altro formidabile partner in questa iniziativa.

I volontari e collaboratori CRI Comitato di Loreto sono stati a supporto degli operatori sanitari, coadiuvando tutte le operazioni.

Non posso non ringraziare tutti i dipendenti comunali e la Polizia Municipale coinvolti in questo evento di grande rilevanza per la salute pubblica. Ciascun nel suo ruolo, siamo tutti stati in prima linea per far sì che tutto il progetto riportasse un grande risultato. Basti pensare ai numeri: sono stati effettuati 1788 tamponi.

Ne erano stati preventivati 1500 ma il grande senso di responsabilità dei cittadini ha fatto registrare un numero di gran lunga superiore. E allora Grazie Loreto!

PRUDENZA E RISPETTO PER TORNARE ALLA NORMALITÀ

Carissimi amici,
In qualità di Assessore alla Sanità, sento di dovere di riflettere su questo periodo storico inusuale che ci ha fatto cambiare le nostre abitudini e consuetudini. Sono consci di parlare a dei cittadini che rispettano le regole, fondamentali per contenere la diffusione del COVID-19. La prudenza, però, è indispensabile per poter vivere la nostra quotidianità in salute. Ricordiamoci, allora, le regole che il Ministero della Salute ci esorta a seguire: lavarsi spesso le mani o, nell'impossibilità di farlo, utilizzare dei gel sanificanti a base alcolica; evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; se si starnutisce o si tosisce, coprirsi la bocca; non assumere farmaci antivirali o antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico; pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Altro aspetto importante, è quello dell'uso della mascherina nella nostra vita quotidiana. Il nuovo Coronavirus ci ha obbligati a mantenere le distanze e ci ha, altresì, obbligati ad indossare le mascherine che, in base al DPCM del 26 aprile 2020, sono diventate obbligatorie negli spazi confinati o all'aperto in cui non è possibile o garantito il distanziamento sociale. Pertanto, questi dispositivi rappresentano una misura complementare per il contenimento della trasmissione del virus e non possono in alcun modo sostituire il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e l'attenzione scrupolosa nel non toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca. Sono, poi, convinto che, chi è in quarantena, segua scrupolosamente le misure relative al periodo di isolamento perché è obbligo di legge e perché teniamo alla nostra collettività. So che il contatto umano ormai è relegato ad un ricordo, che tuttavia non è sfuocato o sta per scomparire. Anzi, è in attesa di ritornare a vivere nuovamente. Ma, proprio attendendo questo momento, che spero non tarderà ad arrivare, vi prego di non creare assembramenti. Dunque, seguendo le regole saremo in grado di contenere la pandemia e vivremo sereni in attesa di tempi migliori. Proprio il grande Gandhi disse: "Serenità è quando ciò che dici, ciò che pensi, ciò che fai, sono in perfetta armonia." Mi auguro che l'armonia ci accompagni, facendoci sempre rispettare quanto stabilito per il bene comune in questa epoca di pandemia.

Nazzareno Pighetti



Francesca Carli

Assessore CULTURA, COMMERCIO
LORETO NEL CUORE

Cultura senza soluzione di continuità

La pandemia ha fermato gli eventi in presenza ma non la progettualità, per trovarci pronti con proposte importanti quando si potrà ripartire

Creare un'unica lunga stagione di eventi in cui le iniziative estive ed invernali differiscano essenzialmente per i luoghi della fruizione dell'arte, non per il tenore della proposta culturale. Che non deve fermarsi mai ma, al contrario, offrire in modo costante ai cittadini e ai turisti la sua linfa vitale. È questo, nelle intenzioni, l'obiettivo principale dell'Assessorato alla Cultura, senza dubbio uno degli ambiti che più ha risentito della pandemia. Certo non è stato facile prendere in mano le redini di un settore così strategico per la vita anche turistica e commerciale di Loreto in un momento così complicato dalle restrizioni legate al Covid, ma lo stop agli eventi in presenza non ha fermato né le iniziative legate agli appuntamenti più salienti dell'inverno, né tanto meno la progettazione per il futuro. Perché quando il Covid allenterà la sua morsa, Loreto dovrà essere pronta a partire. Intanto c'è già una mostra incredibile che sta solo aspettando lo start decisivo del ritorno in zona gialla: è la 'Mostra Impossibile' di Raffaello, allestita nel Bastione Sangallo dallo scorso novembre e purtroppo mai aperta al pubblico per il susseguirsi dei Dpcm restrittivi che tutti conosciamo. Se dopo la Pasqua le condizioni lo permetteranno, questa è un'opportunità straordinaria messa a disposizione dei loretani e non solo. E dopo Raffaello sono già in cantiere altre due mostre. Ma prima della Pasqua va ricordato che ci sono stati il Natale, il giorno di Santo Stefano e quello della Befana, la Giornata della Memoria e il Carnevale. Per ognuna di queste ricorrenze si è individuata una formula di eventi in diretta streaming che hanno permesso ai cittadini di viverle ugualmente, sia pure in modalità on line. È stato un modo per non perdere il contatto con la comunità in un momento in cui è ancora più importante poter conservare le proprie tradizioni: pensiamo ad esempio al Carnevale e a quanto i bambini tengano a mascherarsi e fare festa insieme. In questo senso l'iniziativa-concorso fotografico Carnevalando è stata molto apprezzata. Così come lo è stata la performance 'La lieve trama dell'usignolo', dedicata alla Giornata della Memoria e trasmessa nella pagina facebook del Comune: letture scelte dall'omonimo libro di Vittorio Graziosi e intervallate dalle musiche del violinista Marco Santini



e dell'arpista Lucia Galli, per ricordare il tema della Shoah da un punto di vista insolito e non scontato. Adesso però è il momento di guardare al futuro, che poi è già presente: è questo un anno ricco di anniversari importanti che rappresentano opportunità straordinarie per eventi culturali a tema. Dal cinquecentenario di Sisto V al centenario della nascita di Corelli e a quello della Tebaldi. Artisti che hanno fatto la storia. Come anche Francesco di Giorgio Martini, al centro del network culturale delle Terre Martiniane cui Loreto ha aderito nel mese di febbraio. E poi pensiamo al compleanno della Musica. Ovviamente, ogni programmazione dovrà fare i conti con l'andamento della pandemia, ma siamo al lavoro per creare una stagione estiva che si leghi a quella invernale senza interruzione, che faccia vivere il cuore della città collegando ed integrando le festività religiose con le ricorrenze e i grandi eventi storico-culturali, che sappia connettere anche le attività enogastronomiche di alto livello legate ai prodotti del nostro territorio. Sarà importante coinvolgere tutta Loreto, inclusa la periferia, tramite la collaborazione con le associazioni culturali e con le attività commerciali locali. In questo modo potremo dare un'offerta costante sia al turista che al cittadino di Loreto, facendo sì che il centro torni ad essere il punto di ritrovo, di scambio, di confronto, di ascolto, di condivisione di emozioni e di opere d'arte, di socialità.



Intanto, 'scaldiamo' i motori

Dall'adesione alle Terre Martiniane fino alla collaborazione con il TUL, tante le partnership attivate per il post pandemia. Alcune con iniziative anche in lockdown

Tante partnership per fare rete e non perdere nessuna opportunità di sviluppare nuovi eventi quando sarà possibile farlo in presenza. Questo primo trimestre dell'anno, in cui la pandemia ha continuato a limitare ogni forma di programmazione culturale, è stato comunque un periodo prolifico per creare legami finalizzati ad inserire Loreto in circuiti di grande prestigio. Come quelli legati alle figure di grandissimi personalità della cultura come Francesco di Giorgio Martini, Lorenzo Lotto e Dante Alighieri. Loreto ha siglato nel mese di febbraio la sua adesione all'Associazione Terre Martiniane, che rappresenta un network di città italiane legate

alla promozione della figura dell'artista Francesco di Giorgio Martini. Ancora più emblematica la presenza del nostro comune tra le città lottesche marchigiane: otto in tutto, condividono la comune presenza del famoso pittore rinascimentale che, come è noto, ha concluso la sua esistenza proprio a Loreto, trascorrendovi gli ultimi anni della sua vita. In tale veste, abbiamo già realizzato l'iniziativa 'Lotto Marzo', in occasione della festa della donna. Si è trattato di un evento social che ha visto coinvolte le città lottesche delle Marche e 8 donne di fama nazionale ed internazionale che sono collegate al nostro territorio, un percorso affascinante tra arte, cultura e attualità al quale si è potuto partecipare collegandosi alle pagine social 'Lorenzo Lotto Mar-

che'. E poi naturalmente Dante: Loreto ha ottenuto la concessione del Patrocinio del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. La nostra presenza in questi scenari di indubbi prestigio nazionale è un importante corollario a quelle che sono le iniziative legate ai partner storici del territorio, come il TUL (Teatri Uniti Loreto), con il quale stiamo pianificando eventi per la prossima stagione che vedano coinvolte le realtà teatrali della nostra città, con una serata estiva per ognuna di loro. E sempre in tema di realtà cittadine, una menzione speciale va alla nostra Banda Musicale, che vogliamo sostenere, e alla Biblioteca comunale.

Lulte: Franca Manzotti nuovo Rettore

Cambio della guardia alla Libera Università Lauretana della terza età

Dopo 10 anni di onorato rettorato, il professor Sandro Bolognini lascia la guida della LULTE che ha contribuito ad arricchire programma ed eventi con innumerevoli iniziative e pubblicazioni. Al suo posto subentra Franca Manzotti, che ne raccoglie l'eredità con spirito di continuità sia pure nell'impronta personale che intende dare al suo ruolo. 'Farò certamente tesoro del suo lavoro, che sarà per me di grande stimolo - dice Manzotti - il momento che stiamo vivendo non è certamente semplice ed ha determinato un grande mutamento delle nostre abitudini, limitando soprattutto la nostra vita di relazione. Tuttavia non dobbiamo scoraggiarci. Abbiamo già trovato alcune formule per continuare a restare in contatto virtualmente fin quando non potremo incontrarci di persona. Viviamo nella Nazione dell'arte, della poesia, della cultura e della spiritualità. Viviamo inoltre in una splendida città, Loreto, anch'essa ricca di tesori da scoprire. Spero di poterlo fare insieme a voi'. Il Rettore Manzotti sottolinea poi come la Lulte sia una opportunità di crescita e di socializzazione attraverso momenti di aggregazione che portano ad ampliare le proprie conoscenze.



Franca Manzotti
Rettore dell'università terza età (LULTE)

UN ALBO PER LE ASSOCIAZIONI

L'assessorato alla Cultura sta costituendo per la città di Loreto un Albo delle associazioni culturali, dove finalmente potranno essere censite e riunite tutte le associazioni culturali esistenti, al fine di creare una maggiore condivisione degli intenti e dei progetti a favore della cultura e della collettività.

Shrines Of Europe diventa Associazione

Il Comune di Loreto al centro del network internazionale dei Santuari Mariani d'Europa, che continua il suo percorso di concertazione di strategie per il rilancio



Nei mesi scorsi “Shrines of Europe”, network che riunisce i santuari luoghi dei principali pellegrinaggi europei, è divenuto ufficialmente una associazione. Il gruppo di lavoro ‘Santuari d’Europa’, fondato nel 1996, include, ad oggi, Altötting (Germania), Czestochowa (Polonia), Einsiedeln (Svizzera), Fátima (Portogallo), Lourdes (Francia), Loreto (Italia) e Mariazell (Austria). Santuari Mariani che non hanno bisogno di presentazione, la cui importanza è stata anche sottolineata dalle visite dei Pontefici Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Ma la nascita di questa connessione tra santuari è in realtà del 2008, mentre le relazioni avevano già iniziato ad intrecciarsi a partire dal rapporto di gemellaggio, tra Loreto e la città Bavarese di Altötting risalente al 1991. “In questo periodo di grave crisi per il nostro Paese e per l’Europa - commenta il Sindaco Moreno Pieroni - la costituzione dell’Associazione Shrines of Europe rappresenta una buona ragione

per guardare insieme con fiducia al futuro. Occorre creare un network di relazioni che possa offrire ai Paesi aderenti opportunità di crescita spirituale economica turistica e culturale”.

Nel corso dell’assemblea dello scorso dicembre, che si è tenuta on line alla presenza di tutte le delegazioni europee, sono stati nominati referenti del progetto: oltre al Sindaco, l’assessore alla Cultura Francesca Carli e l’assessore ai Gemellaggi Daniela Romanini. Approvato anche lo statuto della neonata associazione, insieme con l’illustrazione delle attività di programma e con la condivisione della vision della rete di Comuni: ottenere il riconoscimento mondiale come ‘patrimonio unico’ di percorsi di fede, festival, eventi culturali e creativi. “Ci uniscono valori comuni di fede, di amore dei nostri luoghi e della loro storia - commenta l’assessore alla cultura Francesca Carli - e Shrines of Europe ci dà l’occasione di collaborare in virtù di questi intenti, di confrontarci e di crescere per un futuro di

pace e prosperità. Gli obiettivi strategici saranno orientati a una visione di lungo termine.”

“Punteremo a valorizzare il ruolo e l’importanza dei Santuari d’Europa, promuovendo una maggiore cooperazione all’interno della rete, sviluppando una visione politica condivisa per il futuro. Il ‘brand ombrello’ Shrines of Europe – continua l’assessore ai gemellaggi Daniela Romanini – e le nuove strategie di marketing territoriale ci permetteranno di incrementare le attività di scambio culturale per i nostri giovani.” Al centro dei tavoli di lavoro di Shrines of Europe vi sono infatti anche il reperimento e la condivisione di nuove risorse; la promozione dei valori europei come occasione di dialogo interculturale, intergenerazionale e di pace; la creazione di un ‘itinerario culturale’ con l’obiettivo di consolidare la cooperazione e la promozione sia della rete che dei suoi membri; la condivisione di buone pratiche; l’identificazione di altri luoghi di culto che potrebbero entrare a far parte della rete in futuro.



Il valore aggiunto dei gemellaggi

Loreto vanta una storia trentennale nella costruzione di relazioni con città dalle caratteristiche simili: si è iniziato nel 1991 con Altötting e ora si guarda verso Malta

Da anni il Comune di Loreto crede nel "Valore aggiunto dei Gemellaggi" e per questo è uno dei Comuni più all'avanguardia nel concretizzare la sua volontà di intraprendere rapporti di amicizia e collaborazione nell'ambito di una vasta visione culturale che possa aprire scenari più ampi in diversi settori, che spaziano dall'istruzione al commercio, dall'industria al turismo, dallo sport al volontariato. Anche in questo periodo di pandemia, Loreto si è distinto e ha ricevuto un encomio da parte del Presidente della Repubblica Mattarella. Il gemellaggio è considerato un passo importante per fornire la possibilità alla cittadinanza, soprattutto ai giovani, di spaziare in altre realtà, diverse dalla propria, ampliando, quindi, le conoscenze della propria comunità e di culture differenti, e favorendo una maggiore comprensione reciproca e quindi un accrescimento culturale e sociale delle comunità e degli individui.

Fondamentale in tal senso è il coinvolgimento delle associazioni del territorio, che svolgono un ruolo importantissimo e non a caso grazie al proficuo lavoro dell'associazione Loreto Altötting quest'anno si celebra il 30 anniversario del Gemellaggio tra Loreto e la cittadina bavarese. Da tale sodalizio nel corso degli anni sono scaturiti importanti progetti degni di essere menzionati e invidiati da altri Comuni limitrofi, tra cui il progetto Scambio Giovani che ha coinvolto tanti ragazzi di Loreto, le loro famiglie e altre associazioni del territorio in uno spirito di collaborazione, di amicizia e di ospitalità.

Una conquista molto importante si ha quando, da parte dell'Amministrazione comunale, si riesce a favorire un mutamento pur lento ma significativo dell'abituale atteggiamento di passività della popolazione, in generale verso il rapporto con i cittadini stranieri, e in particolare verso le attività proprie del gemellaggio. Un legame che ha offerto, e continua ad offrire,

opportunità di conoscenza, di riflessione e di scambio, che comporta un importante confronto tra metodi e sistemi amministrativi delle città gemellate (per esempio potrebbe essere interessante comprendere le linee guida della politica ambientale e del riciclo dei rifiuti, che sono ad uno studio più avanzato in numerosi Stati membri dell'Unione). Al di là di quelli che sono gli arricchimenti culturali e sociali derivanti dalle esperienze realizzate tramite i gemellaggi, si è tratto beneficio anche dai rapporti economici instaurati con alcuni Paesi gemellati, intraprendendo delle relazioni che ora sono proficue e durature. Infatti il mondo imprenditoriale può acquisire, attraverso gli scambi, una maggiore visibilità e propensione a confrontarsi con realtà di altri Paesi, soprattutto ad esempio riguardo ai controlli di qualità.

È da ricordare, infine, il significativo apporto dato dai gemellaggi alla rivitalizzazione e al miglioramento qualitativo dei territori come Loreto a vocazione turistico-religiosa. Con tale obiettivo, e dall'amicizia instaurata soprattutto con Altötting, è nato il progetto dell'associazione 'Shrines of Europe', che si è formalmente costituita il 4 dicembre 2020 e riunisce in un unico brand i più importanti Santuari mariani europei (Loreto, Altötting, Lourdes, Czestochowa, Fatima, Mariazell ed Einsiedeln). Grazie a questo tipo di legame fra città, è auspicabile lo sviluppo di pacchetti e contatti turistici in qualche misura integrati e la realizzazione di progetti culturali di ampia portata che consentono di aumentare il flusso di turisti nel territorio. Loreto crede nei gemellaggi e nelle opportunità di sviluppo che possono offrire. Non a caso ha instaurato importanti contatti con la città di Ghajnsielem, situata nell'isola di Gozo a Malta, una città ricca di bellezze naturali artistiche e culturali e sede di un famoso Santuario dedicato proprio alla Madonna di Loreto.



Un gruppo di ragazzi durante uno degli scambi Altötting-Loreto



Daniela Romanini
Assessore PERSONALE,
POLITICHE DELLA FAMIGLIA
LORETO NEL CUORE

La Famiglia non va lasciata sola

L'impegno dell'Amministrazione verso i nuclei familiari più fragili con interventi mirati e multidisciplinari

Familia est principium urbis'. Così scriveva Cicerone e il Comune di Loreto è particolarmente sensibile a tutto ciò che ruota intorno alla famiglia, consapevole di quanto essa sia una risorsa vitale per l'intera collettività. Tuttavia sono anni che si parla di politiche a sostegno della famiglia ma di fatto quasi nulla è stato realizzato, con la conseguenza che tanti nuclei familiari si trovano in difficoltà, ora più che mai a causa della crisi emergenziale che stiamo vivendo.

Si tratta ora di riconoscere e concretizzare una nuova cultura dei diritti della famiglia ed è questa l'intenzione che ci muove con convinzione come Amministrazione Comunale. Affinché le famiglie possano sviluppare i loro compiti, e creare fiducia e solidarietà sociale, occorre che godano dei propri diritti. I sistemi politici e sociali possono essere valutati in base al tipo e grado di riconoscimento promozionale che danno alla famiglia e purtroppo alcuni di questi anziché valorizzare e promuovere le famiglie le penalizzano, perché non ne riconoscono le funzioni sociali. Ciò spiega il declino della natalità, l'invecchiamento della popolazione, la frammentazione delle famiglie e del tessuto sociale e, più in generale, una serie di patologie sociali che scaturiscono anche in varie forme di violenza familiare e fragilità. Le politiche sociali possono essere definite come familiari a condizione che abbiano come obiettivo il fare famiglia e non si limitino solo a perseguire scopi generici di benessere per la popolazione, seppure nobili e positivi, come ad esempio sostenere l'occupazione, la natalità, le pari opportunità, la lotta contro la povertà e l'inclusione sociale.

La Famiglia insomma non va lasciata sola. Proprio perché esiste, spesso si scaricano su di lei una serie di compiti socialmente indispensabili come la cura ed educazione



ne dei bambini, l'assistenza ai malati e agli anziani, il sostegno al funzionamento della vita sociale attraverso il lavoro e la contribuzione fiscale, la protezione delle fasce deboli e l'assistenza nei momenti di vulnerabilità e precarietà economica attraverso le alleanze intrafamiliari. E spesso della famiglia si fa una bandiera da sventolare nelle occasioni di contrapposizione e contesa, sia essa elettorale o ideologica, e anche religiosa. Occorre dare alle famiglie il segnale di un Ente locale aperto all'ascolto dei problemi, che certamente riguardano questo o quel componente all'interno dei gruppi di famiglia. Partendo da tali presupposti, il Comune di Loreto, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni del territorio, rispristinando, potenziando, promuovendo le attività del Centro

Famiglia - ora sospese a causa dell'emergenza Covid - intende impegnarsi per "monitorare il completo fabbisogno" e da esso ideare e pensare ad opere di intervento mirato che non devono essere concepite esclusivamente in materia di finanziamento e di assistenza economica, ma in una prospettiva dell'erogazione di "servizi multidisciplinari", poiché sono molteplici le problematiche che riguardano la famiglia e sarebbe auspicabile promuoverne la sua capacità auto-organizzativa. Rientra nell'ottica di un concreto impegno nell'attuazione delle Politiche della Famiglia l'adesione al Network dei Comuni amici della famiglia e il più ambizioso progetto della relativa certificazione, che prevede la programmazione di una serie di interventi mirati in tal senso.

L'importanza del Capitale Umano

Il percorso di rinnovo della PA è un processo che anche il Comune di Loreto sta affrontando con successo. Un ringraziamento ai dipendenti che si sono congedati



Uno dei problemi più diffusi negli enti pubblici riguarda l'utilizzo e la valorizzazione del personale, che rappresenta la maggiore risorsa di cui dispone la pubblica amministrazione, ma a cui riserva spesso scarsa attenzione. Le riforme della pubblica amministrazione sono state approvate a partire dagli anni '90 e si sono ispirate all'esigenza di semplificare iter e prassi amministrative, di informatizzare i processi e dati, di mettere in campo strategie di buona amministrazione e di gestione dei servizi, di introdurre nella PA la "cultura del risultato", di perseguire il benessere, la motivazione e la formazione del personale, come indispensabili condizioni di cambiamento.

Tuttavia, quando si è trattato di mettere in pratica questi principi, ogni amministrazione ha liberamente interpretato le norme vigenti, attuandole spesso secondo logiche di convenienza o di adattamento all'esistente e non di reale trasformazione ed ammodernamento della macchina amministrativa.

Ciò è stato possibile anche per la mancanza di efficaci strumenti di attuazione delle direttive impartite, ma soprattutto perché sono risultate insufficienti le risorse finanziarie destinate a tale fine e sono stati carenti i controlli e le rendicontazioni sui risultati ottenuti. Il Comune di Loreto è particolarmente sensibile a tali problematiche e nel corso degli ultimi anni ha intra-

preso un processo di rinnovamento in tal senso dando attuazione ad alcuni strumenti come ad esempio la valutazione della performance, la creazione del nucleo di Valutazione l'implementazione del nuovo sito web istituzionale. Occorre però fare di più. Uno dei nostri obiettivi è quello di garantire un servizio sempre più efficiente e competente ai cittadini, partendo dalla valorizzazione del capitale umano, consentendo l'acquisizione di quelle competenze trasversali che potrebbero consentire la soluzione di problemi complessi e l'attuazione in termini riorganizzativi delle riforme del settore pubblico (capacità comunicative, relazionali, negoziali, predisposizione al cambiamento, empatia, flessibilità, tensione al risultato) con vantaggi quali la responsabilizzazione e l'aumento della motivazione delle persone, il miglioramento del clima di lavoro, l'orientamento e la disponibilità al cambiamento.

Alla luce di tali considerazioni l'attuale amministrazione intende procedere ad una valutazione e ad una programmazione concreta del fabbisogno del personale anche a seguito dei recenti pensionamenti e trasferimenti che hanno depauperato il personale.

A tal proposito, cogliamo l'occasione per salutare e ringraziare per il contributo dato tutti i dipendenti che si sono congedati nell'anno 2020. In particolare ringraziamo le dirigenti Agnese Medeot e Anna Pettinari per il ruolo svolto in tanti anni nel nostro Comune.

I PENSIONATI DEL 2020

L'amministrazione comunale rivolge un saluto ed un sentito ringraziamento ai dipendenti che hanno prestato servizio nel nostro Comune e che si sono congedati dall'attività lavorativa nello scorso anno. In ordine cronologico di pensionamento: Giorgio Babbini, Marcella Brignoccolo, Tamara D'Araio, Anna Pettinari, Agnese Medeot, Anna Maria Latini.



Fabiola Principi
Assessore, AMBIENTE E SICUREZZA
LORETO NEL CUORE

Antenna Montorso: chiesta sospensiva

Sono in corso le verifiche sulla sussistenza delle condizioni per il posizionamento del ripetitore

Immediata la risposta del Comune di Loreto all'installazione dell'Antenna Iliad nell'area di Montorso: la città mariana lo scorso lunedì 22 febbraio ha formalizzato la richiesta di sospensiva, che di fatto ha bloccato per 45 giorni l'installazione del ripetitore Iliad. Si è trattato di un primo, importante atto per andare davvero a fondo nella questione, per capire se davvero sussistano le condizioni per il posizionamento dell'antenna e se gli atti depositati in autodichiarazione siano conformi con le norme vigenti e le disposizioni di legge in materia. La decisione è anche un segnale significativo dell'inizio di un percorso condiviso tra l'amministrazione comunale e il comitato 'No antenna a Montorso', che possa scongiurare l'installazione della stazione radio. La nostra amministrazione è assolutamente al fianco degli abitanti di Montorso ed è decisa a dare il suo fattivo supporto in questa battaglia attraverso un percorso condiviso che veda uniti giunta, capigruppo e comitato nelle decisioni e nelle azioni che verranno via via intraprese. Passo fondamentale, dunque una verifica attenta di tutto l'iter che ha portato Iliad ad iniziare l'allestimento dell'antenna, installata in tempi brevissimi lo scorso 18 febbraio. Nel mese di dicembre c'era stato

un incontro tra il Comune e la compagnia telefonica finalizzato alla possibilità di evitare la collocazione in una zona a così forte impatto abitativo e paesaggistico. Poi solo nei primi giorni di febbraio era arrivata, e dietro sollecito dello stesso comune, la risposta di diniego della compagnia telefonica francese, che non solo ha comunicato la sua non intenzione di valutare un'altra area, ma ha anche deciso di affrettare ancora di più i tempi dell'installazione. Un'accelerazione improvvisa, forse anche in previsione del fatto che il successivo 11 marzo era previsto per la presentazione da parte comune del nuovo piano delle antenne alla Conferenza dei Servizi. Conferenza dei servizi poi slittata in quanto si è ritenuto di dover apportare delle modifiche alla bozza da portare in visione, poi rivalutate dall'ingegnere di competenza. Sicuramente non è stato tempo perso neppure da parte dell'amministrazione, poiché siamo al lavoro sul piano delle antenne praticamente da quando ci siamo insediati: la nostra amministrazione è entrata in carica ufficialmente lo scorso 10 ottobre e già nel mese di novembre abbiamo messo mano alla questione. Come è noto, il piano delle antenne risale al 2001, ma non è mai stato modificato durante le consiliature precedenti, nonostante nel 2017 si fosse aperta una finestra normativa che prevedeva un

aggiornamento. Non essendo stato fatto a tempo debito, ci si è messi subito al lavoro per dotare la città di un Piano coerente con le esigenze attuali e, soprattutto, in grado di tutelare la sicurezza della popolazione oltre che l'impatto ambientale. L'iter di fatto stava procedendo secondo le modalità previste dalla legge. Poi Iliad ha accelerato i tempi. Attualmente, quindi, ci troviamo in un momento di sospensiva, che potrà all'occorrenza essere prorogato, e stanno proseguendo tutte gli approfondimenti del caso, sia rispetto alla documentazione cartacea, sia rispetto agli stessi lavori: è dello scorso 16 marzo il sopralluogo da parte del nostro ufficio tecnico per verificare che quanto agli atti nei disegni depositati con la documentazione sia coerente con quanto eseguito con l'inizio dei lavori.



Vasche di laminazione, ci siamo

Conclusi i lavori del comune per la risoluzione dell'annosa problematica del rio Fiumarella, in località Grotte



Sono ripartiti i lavori alle vasche di laminazione in località Grotte. Un importante tassello nel mosaico dei Lavori Pubblici finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico nelle frazioni di Loreto a maggior rischio di allagamento.

L'opera idraulica consta di un ampio bacino scavato in profondità per permettere il contenimento delle acque che, in caso di piena, il rio Fiumarella non è in grado di contenere nel suo alveo. Successivamente all'interessamento dell'assessorato all'ambiente, è stata posizionata la paratoia che andrà a regolare la vasca di laminazione destinata a contenere le acque del fosso Fiumarella, mettendo in sicurezza l'abitato

di Grotte e Porto Recanati. Passo successivo è stato il collaudo realizzato nelle scorse settimane e dunque siamo ora in attesa della dichiarazione di fine lavori da parte di Astea. L'entrata in funzione dell'impianto è attesa da tempo dai residenti della frazione che, nell'estate del 2016, tramite l'associazione Grotte Montarice, hanno scritto anche al Prefetto sollecitando la messa in sicurezza del piccolo corso d'acqua, spesso interessato da allagamenti.

Le soluzioni su carta erano state approntate e i finanziamenti stanziati, tuttavia il progetto stentava a vedere la luce.

I lavori erano rimasti in sospeso dalla precedente amministrazione ed a completamento dell'opera mancava, appunto, la paratoia, ovvero il sistema regolabile di

sbarramento idraulico costituito da una parte mobile rinforzata e manovrabile all'occorrenza. A seguito del nostro sollecito ad Astea, la saracinesca è stata collocata già nei mesi scorsi.

Ora le vasche entreranno in funzione solo se dovessero verificarsi forti e abbondanti piogge. In questo caso l'acqua piovana in eccesso potrà tracimare naturalmente nelle vasche per tutto il periodo di piena, per poi defluire nuovamente nell'alveo del rio Fiumarella e a mare, quando si sarà abbassato il livello dello stesso fosso.

Infine, per quanto riguarda la manutenzione della vasca, si sta procedendo ad una trattativa con gli enti preposti per far sì che tale onere non gravi solamente sul bilancio comunale.

LIZZI
Impresa Funebre
via fratelli Brancondi, 58
LORETO (An)
cell. **333.222.30.30**
Ufficio **071.75.00.315**





Giovanni Tanfani

Assessore, BILANCIO E LAVORI PUBBLICI
LORETO NEL CUORE

I MIEI PRIMI MESI DA AMMINISTRATORE

In questo periodo difficile, in cui le Marche e la nostra amata Loreto sono passate tra zona arancione e zona gialla e infine anche rossa, è ancora più difficile rimanere in contatto con i cittadini per risolvere i loro/nostri problemi quotidiani. Per questo ho il piacere di scrivere su questo giornale un 'piccolo riassunto' di una parte di quanto realizzato per Loreto relativamente alle deleghe a me assegnate dei Lavori Pubblici e Viabilità, Programmazione finanziaria e Deleghe al bilancio.

Scrivo queste poche righe anche a favore dei cittadini meno avvezzi alla tecnologia, anche perché la nostra amministrazione comunale - ed anche il sottoscritto - è sempre solerte nel comunicare sui canali social del Comune e sui profili personali del Sindaco Moreno Pieroni e degli assessori.

Ho voluto scrivere questo breve resoconto come se fosse una cronistoria in stile social con tanto di titolo e di smiles per non appesantirne la lettura e "sdramatizzare" - nei limiti del possibile - il periodo veramente complicato che tutti stiamo vivendo. E proprio mentre scrivevo queste poche righe di riepilogo di alcune delle principali attività svolte negli ultimi mesi, un leggero sorriso mi è comparso in volto ripensando alle mille telefonate, sopralluoghi, "scontri e incontri" e al tanto tanto freddo che ci ha accompagnato in questi "post social" che vi riporto. Un freddo che però non ha fatto venire meno il nostro credere fermamente nella forza della politica e nell'impegno costante di ognuno di noi per il bene comune. Anche questa nostra piccola interazione - sui social o sul periodico del Comune - è un piccolo segnale per non abbandonarsi allo sconforto e sentirsi parte integrante di una società che non lascia indietro nessuno ... questa è la nostra Loreto che amiamo!

A presto
Giovanni

Crediamo nella politica dell'impegno

Resoconto in stile 'social' dei primi mesi da amministratore, in cui le nostre parole d'ordine sono state solerzia e promesse da mantenere

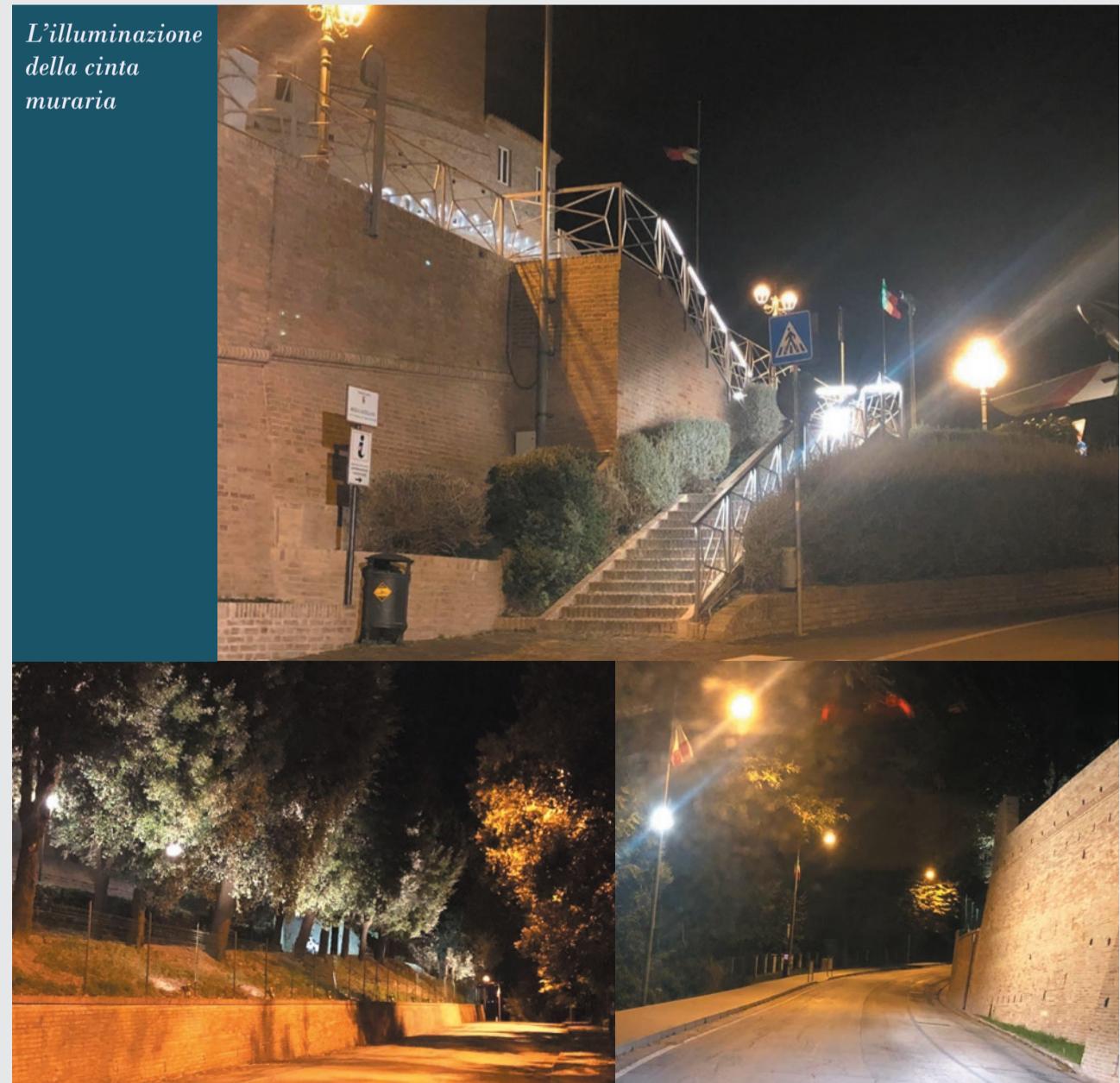
OTTOBRE 2020

Per l'amministrazione comunale di cui faccio parte è una grande frustrazione non poter organizzare riunioni con la cittadinanza per illustrare cosa stiamo facendo per la città di Loreto, ma il rispetto delle normative anti-covid ci impone la massima cautela. Per questo vi riporto sinteticamente il nostro operato nei primi 15 giorni di ottobre 2020.

- Acceso le Luci delle Mura Storiche Loretane;
- Reso pubblico il progetto Centro storico:

- Nuova illuminazione per via Asdrubali, Corso Boccalini, via Sisto V;
- Sostituzione di parte della Pavimentazione di Corso boccalini quella più deteriorata;
- Appaltato i lavori per la tribuna al Campo Sportivo di Villa Musone (rendere il plesso a norma);
- Appaltato il rifacimento della pavimentazione e delle traverse di Via Montereale Vecchio;
- Iniziato l'iter per la Messa a norma del Teatro Comunale.

*L'illuminazione
della cinta
muraria*



FIAT LUX #1

La locuzione latina Fiat lux, tradotta letteralmente, significa 'sia fatta la luce' e grazie alla nuova Amministrazione Comunale, al sindaco Moreno Pieroni e ai cittadini di Loreto che hanno avuto fiducia nella mia persona, dopo tanto tempo siamo riusciti a ripristinare l'illuminazione delle Mura Storiche Loretane e tutta la nuova illuminazione per via Asdrubali, Corso Boccalini, via Sisto V.

Dopo 4 anni ...torniamo a vedere la luce!

**I PRIMI 15 GIORNI DI LORETO...
NEL CUORE!**

NOVEMBRE 2020

QUANDO LA TECNOLOGIA E LA SOLERZIA AIUTANO LA CITTÀ

La tecnologia ed i social-media sono sempre più importanti per una collaborazione tra cittadini ed istituzioni. Grazie alla segnalazione ricevuta da Michele Marchiani - capogruppo di Loreto nel Cuore - da parte di un cittadino, abbiamo subito svolto un sopralluogo per verificare le criticità e nell'arco di una giornata abbiamo predisposto la pulizia di tutta la zona di via Lazio, via Marche e Piazza Nazareth. A volte passavano settimane - se non mesi - prima che le problematiche dei singoli venissero verificate e risolte in tempi celeri, ma ora cercheremo di risolvere con solerzia ed efficacia tutte queste problematiche ...grazie anche agli strumenti tecnologici e alla buona volontà di chi amministra!

NOVEMBRE 2020

FIAT LUX #2

Dopo un estenuante 'tira-e-molla' con gli organi preposti, finalmente con il sindaco Moreno Pieroni siamo riusciti a far ripristinare l'illuminazione del parco di Montereale. Lo dico con grandissima soddisfazione perché la perseveranza e le linee guida della nostra amministrazione stanno ottenendo dei risultati che sono alla "luce" di tutti! A gennaio abbiamo continuato l'opera con l'installazione di un impianto di video-sorveglianza affinché il bene di tutti non venga deturpato dal vandalismo.

GENNAIO 2021

IL COMUNE ANTICIPA L'INSTALLAZIONE DELLE TELECAMERE DI SICUREZZA

Abbiamo cercato di velocizzare il più possibile tutto l'iter per l'installazione delle telecamere di sicurezza da posizionare nei punti nevralgici della nostra città. Poiché i tempi di assegnazione delle risorse attraverso la graduatoria per il progetto regionale (dove eravamo comunque presenti) sarebbero stati troppo lunghi, assieme all'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale Fabiola Principi e in comune accordo con l'Amministrazione Comunale, per non fare attendere troppo a lungo la cittadinanza, abbiamo deciso di acquistare con bando di gara i dispositivi di sicurezza.

MENO DI 24H PER FAR INTERVENIRE L'ANAS

Abbiamo ricevuto una segnalazione per una problematica di sicurezza su un ponte della strada statale gestita dall'ANAS la cui situazione era grave, vista la caduta continua di calcinacci. Dopo aver tempestivamente inviato una PEC all'Anas con la richiesta immediata di sopralluogo per la sicurezza della circolazione dei nostri cittadini, l'indomani mattina alle 8 gli operai dell'ANAS erano già al lavoro per ripristinare l'integrità del ponte!

Siamo convinti che la solerzia sia un vero emblema di servizio alla nostra comunità che la nuova amministrazione rappresenta. Ovviamente un grazie va al cittadino per la sua segnalazione: questo è fondamentale per restare sempre in contatto e per risolvere tempestivamente i problemi ...a volte anche in sole 24 ore!

LA BEFANA #1

QUEST'ANNO LA BEFANA HA PORTATO... ASFALTO

Come promesso (e ogni promessa è debito), il 6 gennaio scorso sono iniziati i lavori di rifacimento del manto stradale delle vie Montereale Vecchio, Baccio Pontelli e via Riccardi, con posizionamento dell'asfalto non appena il rialzo delle temperature ce lo ha consentito. Si è trattato di un intervento significativo perché dopo oltre 40 anni una delle vie centrali di Loreto è stata asfaltata di fresco. È stata una grande soddisfazione per noi amministratori.

Il campo sportivo di Montereale di nuovo illuminato



Lavori di asfaltatura
in via Baccio Pontelli
e in via Montereale Vecchio



Cavalcavia sistemato in sole 24 ore

Loreto non dimentica

Scuola a distanza ma comunque celebrata nonostante la pandemia grazie al percorso di lettura organizzato con la Biblioteca

L'attuale situazione pandemica non ha consentito lo svolgimento di eventi in presenza come da consuetudine, tuttavia la città di Loreto non ha voluto rinunciare alla celebrazione della Giornata della Memoria ed ha proposto in alternativa un percorso bibliografico a tema che permettesse ai giovani studenti delle terze medie di riflettere sui terribili fatti della Shoah. Per tutta la settimana della Memoria la Biblioteca Comunale 'Attilio Brugiamolini' ha messo a disposizione dei docenti delle classi terze della locale scuola media 'L. Lotto' un ricco ed articolato materiale bibliografico e filmografico che è stato possibile prenotare, prendere in prestito e condividere in classe insieme agli alunni.

L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, nella consapevolezza di quanto sia importante alimentare la memoria di ciò che è accaduto e sensibilizzare le nuove generazioni a riconoscere ed evitare un pericolo mai troppo lontano. Non ritenevamo giusto che i nostri giovani venissero privati di un'esperienza così intensa e significativa come quella della Giornata della Memoria per questo abbiamo lavorato, insieme alla dirigente dell'Istituto Comprensivo 'Solari', Luigia Romagnoli, e al responsabile della Biblioteca 'Brugiamolini' Alessandro Finucci, per creare una proposta bibliografica completa, multimediale e adatta anche ad altre fasce di età che volessero approfondire questo tema sia in classe che in famiglia con i propri genitori'.

In effetti il bouquet di possibilità tra cui scegliere era davvero nutrito: dall'albo illustrato per i più piccoli, 'La portinaia di Apollonia' di Lia Levi, alla storia personale di Louis Malle in 'Arrivederci ragazzi', dal classico 'Il bambino con il pigiama' di John Boyne al recentissimo 'Scolpitelo nel vostro cuore' di Liliana Segre. Erano poi consultabili anche graphic novel, saggi per i più grandi, opere enciclopediche e multimediali e film, quali 'Il pianista' di Roman Polanski, 'Hotel Meina' di Carlo Lizzani o il celeberrimo 'Schindler's list' di Steven Spielberg, che la biblioteca ha messo a disposizione, e che gli insegnanti di qualsiasi ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria, hanno potuto utilizzare nei tempi che ritengono più opportuni nell'arco della prossima settimana.

E L'AULA MAGNA SI TROVÒ NEGLI ANNI '30

Consiglio Comunale e Istituto Solari insieme nella maratona di lettura in collegamento web per non dimenticare

di Paola Traferro



In una cornice suggestiva che ha riportato i ragazzi indietro nel tempo, si è svolta una iniziativa dedicata alla Giornata della Memoria. In un momento così difficile per tutti noi, la scuola non smette di ricordare e con essa i suoi ragazzi e tutta la comunità. Infatti, nell'aula Magna dell'Ic "Solari", adibita per l'occasione ad una aula scolastica degli anni '30, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Loreto ha letto dei brani dell'opera "L'Amico Ritrovato" di Fred Uhlman. Gli studenti si sono avvicinati nella lettura, per tutte le terze della secondaria "Lotto" collegate a distanza dalle loro classi, con degli ospiti importanti e cioè il sindaco del Comune di Loreto Moreno Pieroni, il vicesindaco Nazzareno Pighetti, l'assessore Francesca Carli, l'assessore Daniela Romanini, il delegato alla P.I. Maria Teresa Schiavoni, i consiglieri Lucia Papa e Belinda Raffaeli; il consigliere Cristina Castellani, impossibilitata a partecipare, ha invece inviato un messaggio per non dimenticare quanto accaduto. Questa iniziativa di rilievo, in quanto condivisa con l'Istituzione comunale, non solo ha voluto stigmatizzare comportamenti xenofobi e discriminatori, ma ha anche inteso far riflettere i ragazzi - come sottolineato dal dirigente scolastico Luigia Romagnoli - sull'importanza di non essere indifferenti di fronte alle ingiustizie e alle inequità, traendo spunto dall'affermazione della senatrice Liliana Segre: "L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa". L'evento è stato organizzato dai professori Manuel Pace, Giuseppina Vantaggiato, Lorella Camilletti, Lucia Panunzi e Paola Traferro della Commissione Cittadinanza e Costituzione del nostro Istituto. In occasione della Giornata del Ricordo, il nostro minisindaco Virginia Guardianelli ha affisso all'ingresso del plesso Lotto il poster realizzato dagli studenti della secondaria di Primo Grado in ricordo di tutte le vittime dell'odio e del male. Le attività del CCRR proseguiranno nei prossimi mesi, sempre nel rispetto delle norme di contenimento della pandemia.





Christian Anticaglia

Consigliere delegato SPORT E POLITICHE GIOVANILI
LORETO NEL CUORE

Comune di Loreto

Momento difficile, ma non molliamo

La situazione pandemica con le sue evoluzioni rende ancora difficile la programmazione di molte attività, si lavora tuttavia in vista della ripresa

Ci siamo lasciati pochi mesi fa con la speranza che l'anno nuovo, o per lo meno i primi mesi del 2021, ci avrebbero permesso di lasciarci alle spalle questa tremenda pandemia che passerà alla storia per le sue drammatiche conseguenze.

Purtroppo non è ancora il momento di gioire e di guardare al prossimo futuro come la fine di tutta questa brutta storia. Nel mese di febbraio Loreto ha vissuto un nuovo incremento di contagi ed è per questo che non bisogna assolutamente abbassare la guardia. Non vi nascondo che come amministrazione per molte cose mi sento e ci sentiamo con le mani legate. Siamo purtroppo ancora costretti a tenere in sospeso

tanti progetti ed iniziative, ma non per questo restiamo con le mani in mano. Abbiamo cercato di portare nelle vostre case dei momenti di spensieratezza con la tombola del 26 dicembre e lo spettacolo per i bimbi il giorno dell'Epifania e speriamo davvero di esserci riusciti.

Ora la mia priorità è quella di stare vicino in qualsiasi modo a tutte quelle società sportive che stanno pagando le conseguenze di questo virus. Il blocco delle attività ha portato notevoli problematiche e ci impegheremo per dare il maggior supporto possibile: i canoni di affitto di superfici con impianti fotovoltaici in gestione a società sportive sono stati abbassati e abbiamo richiesto alla Regione e allo Stato alcuni bonus fiscali sia per i gestori che per i clienti

di palestre, piscine e centri sportivi in genere. Stiamo lavorando inoltre al rinnovo di alcune convenzioni, questo per dare respiro e tranquillità alle società stesse.

Concedetemi un plauso al sindaco, ai colleghi assessori e consiglieri e ai dipendenti comunali con i quali fino ad ora ho avuto modo di lavorare. Sono il più giovane e forse inesperto di questa squadra e devo ringraziare tutti per la collaborazione che ho trovato. Sono sicuro che non appena avremo la possibilità di dare "sfogo" ai nostri progetti, le occasioni di socializzazione e divertimento non mancheranno.

Fino ad allora però occorre non mollare di un centimetro e tenere alta l'attenzione. Così facendo riusciremo a sconfiggere il Covid.



Maria Teresa Schiavoni

Consigliere delegato, PUBBLICA ISTRUZIONE
LORETO NEL CUORE

Le donne e le pari opportunità

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze) hanno reso possibile un miglioramento nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne. Continuano, però, le discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo. In un contesto in cui la parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace, è importante riflettere, soprattutto oggi che stiamo vivendo un momento veramente difficile, su come il ruolo della donna diven-

ti esempio paradigmatico di parità di genere. Dunque, garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, sarà essenziale per garantire benefici duraturi all'umanità. L'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite persegue tutto ciò al fine di raggiungere dei traguardi vitali per la nostra società, primo fra tutti porre fine ad ogni forma di discriminazione e soprattutto nei confronti delle donne. Ora più che mai l'affermazione della Professoressa Rita Levi Montalcini può riassumere quanto affermato fin'ora: "Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale della società." La mia delega alle Pari Opportunità ha fra le sue finalità la sensibilizzazione alle tematiche su cui abbiamo riflettuto, attuando interventi tesi a favorire una sempre più elevata qualità della vita della comunità locale. Nonostante la pandemia, è mio obiettivo diffondere la cultura della parità che azzera le problematiche derivanti dalla discriminazione di genere all'interno del mercato del lavoro, della famiglia e della scuola, costituendo, così, il nucleo degli interventi che intendo perseguire.



Maria Teresa Schiavoni

Consigliere delegato,
PUBBLICA ISTRUZIONE
LORETO NEL CUORE

L'educazione è cosa del cuore

Il supporto alle scuole non è mai venuto meno durante questi mesi di pandemia: spazi verdi e biblioteca

In questo momento storico così difficile per tutti, siamo sempre stati in costante contatto con i dirigenti scolastici del nostro Comune per dare supporto, al massimo delle proprie possibilità, a tutte le realtà scolastiche che vivono ogni giorno momenti critici, dove la DDI, Didattica Digitale Integrata, diventa un elemento essenziale per continuare a formare ed educare le giovani generazioni. In questo contesto, come delegato alla Pubblica Istruzione non posso esimermi dall'essere vicina alle scuole del nostro territorio che, dallo scorso settembre, hanno avuto la necessità di dotarsi di un Piano scolastico

per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Pertanto, il supporto dell'Amministrazione Comunale diventa fondamentale al fine di realizzare dei progetti legati al piano dell'offerta formativa. Spieghiamo in dettaglio, fornendo ai lettori degli esempi. In questo momento stiamo seguendo e sostenendo finanziariamente una iniziativa

legata alla realizzazione di spazi verdi nei cortili dei plessi dell'IC "Solari". Questo progetto si fonda sull'esigenza, dovuta anche alla condizione sanitaria attuale, di impegnare gli alunni in attività didattiche all'esterno delle aule. Prendersi cura di una pianta è sicuramente un'azione educativa che permette la maturazione di atteggiamenti responsabili e rispettosi della natura. Inoltre, progettare uno spazio gradevole funzionale ai momenti ludici, rappresenta un esercizio di problem solving. E questo spazio gradevole, inoltre, rimarrà nel tempo. Altro progetto che ci vede impegnati è quello di sostenere fattivamente la sua realizzazione attraverso l'acquisto della piattaforma MLOL per la biblioteca digitale del Comprensivo lauretano. Il suo utilizzo sarà anch'esso legato alla pandemia in corso. Tramite la biblioteca digitale, infatti, è possibile effettuare prestiti online e consultare libri e quotidiani direttamente dall'aula scolastica, attraverso le LIM e le smart TV. Inoltre, altro elemento importante è la possibilità, per quegli alunni che non possono acquistare i libri di testo, di usufruirne in modalità online. L'Amministrazione Comunale sarà costantemente a disposizione per qualsiasi evenienza e qualsiasi iniziativa delle Istituzioni Scolastiche locali perché, anche in un momento così buio, come afferma Don Bosco, "L'educazione è cosa del cuore".



In questo periodo storico, marcato da una grande criticità e precarietà, le nostre realtà scolastiche continuano le loro attività con un grande alleato che è la tecnologia, compagna nella risoluzione di tanti problemi, che permette quotidianamente ai nostri studenti di continuare le attività didattiche essenziali per la loro formazione. Questo elemento portante, che è stato fondamentale lo scorso anno nel periodo del lockdown, e lo è ancora oggi, ha anche bisogno del supporto essenziale delle Amministrazioni Comunali. Come insegnante in pensione ed ex dirigente scola-

La pandemia non ferma l'abilitazione Cambridge

stica, ho maturato una vasta esperienza nel mondo della scuola e sono sempre stata in costante contatto con le Istituzioni scolastiche locali alle prese con la pandemia. In questo momento, dunque, la priorità è proprio quella di essere un sostegno delle istituzioni scolastiche. In questo ambito, abbiamo supportato la macchina organizzativa del consolidato progetto per l'acquisizione della certificazione internazionale Key English Test (KET) Cambridge dell'IC "Solari".

Non è facile in questo periodo di restrizioni e contenimento del virus pianificare una iniziativa di questo genere. È per questo motivo che l'Amministrazione Comunale ha finanziato l'acquisto del materiale didattico che utilizzeranno gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado "Lotto" durante le lezioni preparatorie all'esame Cambridge, che avranno luogo di pomeriggio. Questo

sostegno diventa veramente essenziale, in un momento così problematico, perché il progetto mira a fornire una preparazione completa all'esame KET in termini di contenuti, abilità e di strategie. Il percorso didattico ricalcherà la struttura dell'esame KET articolata in quattro sezioni (reading, writing, listening and speaking).

Lo sviluppo delle abilità linguistiche avverrà dunque contemporaneamente e ciò renderà veramente efficace l'acquisizione della lingua. Un grande ringraziamento per il lavoro profuso e che continua incessantemente va alla dirigente scolastica professoressa Luigia Romagnoli, alla referente del progetto professoressa Paola Traferro che si è impegnata fin da settembre ad organizzare l'iniziativa cercando di pianificare tutte le fasi con particolare attenzione e cura, e alla professoressa Emanuela Guidantoni, che preparerà gli studenti insieme alla referente.

Arte e speranza nelle opere dei bimbi

Il successo della Mostra dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo 'Solari' allestita presso il suggestivo Vicoletto degli Artisti

di Paola Traferro

Le scuole dell'infanzia appartenenti all'IC "Solari" promuovono il pieno sviluppo della persona. Pertanto, in ogni plesso si pone particolare attenzione ai bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, alla valorizzazione dell'individualità personale e culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione, assicurando così una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità.

La visione del nostro Istituto, infatti, è quella di uno spazio educativo di vita, di relazione e di apprendimento, uno spazio "di tutti e per ciascuno", aperto all'innovazione e alla condivisione di criteri metodologici, uno spazio a diretto contatto con la comunità di appartenenza. Proprio per questo c'è stata l'adesione ad un evento legato ai desideri dei più piccini e connotato dalle loro opere d'arte. È stata, infatti, proprio l'arte di tutti i bambini delle



scuole dell'Infanzia e di alcune classi della primaria "Marconi" dell'IC "Solari" ad essere la protagonista della mostra allestita presso il suggestivo "Vicoletto degli artisti".

Le loro opere hanno trasmesso tanta speranza, in un periodo storico dove alle volte crediamo di averla persa per sempre. Inoltre, un bellissimo abete ha accolto i tanti pensieri dei nostri bimbi pieni di sensibilità e solidarietà verso il prossimo e verso un futuro migliore. Anche il nostro primo cittadino Moreno Pieroni, il delegato alla Pubblica Istruzione Maria Teresa Schiavoni e la dirigente scolastica professoressa Luigia Romagnoli hanno voluto mettere nero su bianco i loro auspici. Grande stima e riconoscimento va all'Associazione per Lakshmi e alla famiglia Spedaletti che, ideando questa iniziativa, hanno dato l'opportunità a tutti di esprimersi e scrivere un pensiero da affidare all'Albero dei Desideri. Terminata la mostra, queste riflessioni sono state raccolte in un volume dall'omonimo titolo "L'albero dei desideri".

Corretta alimentazione e maggiore accessibilità

Il servizio mensa scolastica per la scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Loreto

Il servizio di Mensa Scolastica è assicurato dal Comune di Loreto, attraverso gli assessorati competenti. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di attività scolastica a tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani o tempo prolungato. Il servizio si propone, nell'ambito delle proprie funzioni, di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dall'ASUR territoriale competente. Esso è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie

site nel territorio. Coloro che non fossero in grado di provvedere al pagamento della tariffa stabilita, possono inoltrare al Comune di Loreto, Settore Servizi Sociali, al momento dell'iscrizione alla mensa scolastica, una richiesta di esenzione al pagamento della tariffa. I requisiti necessari per accedere alla riduzione o all'esenzione della contribuzione al servizio saranno valutati dal Settore Servizi Sociali sulla base del regolamento vigente. L'Assessore ai Servizi Sociali Nazzareno Pighetti e il delegato alla Pubblica Istruzione Maria Teresa Schiavoni sono sempre a disposizione per qualsiasi criticità o problema.

Inoltre, in questo periodo che ha cambiato completamente le nostre vite, l'attenzione verso la mensa scolastica diventa un fattore rilevante. Basti pensare che sono state profuse tante energie affinché il servizio fosse efficiente in tutti i plessi e affinché il suo accesso fosse fruibile da tutti. Anche nel plesso Marconi, che ha cambiato sede, la mensa è in funzione dal 4 novembre, giorno in cui ha avuto luogo la sua inaugurazione alla presenza del primo cittadino Moreno Pieroni, del dirigente scolastico Professoressa Romagnoli e del delegato alla Pubblica Istruzione Maria Teresa Schiavoni.



Prima Loreto, opposizione costruttiva

Dalle ultime elezioni comunali la lista Prima Loreto, trovandosi all'opposizione, sta riuscendo a far sentire con coerenza e responsabilità la voce dei cittadini attraverso le figure dei tre consiglieri comunali Paolo Albanesi, Belinda Raffaeli e Lucia Papa.

Tutti insieme con puntualità e trasparenza stanno rispettando gli impegni presi con la cittadinanza. Hanno, e stanno, promuovendo mozioni ed interrogazioni; esercitano il controllo sull'operato della maggioranza in consiglio comunale. In questa fase gli argomenti messi in evidenza dalla lista Prima Loreto rispecchiano proposte utili alla soluzione di problemi irrisolti nel tempo dalle precedenti giunte.

Uno dei punti affrontati nella seduta consiliare del 30 novembre scorso è stata la questione del fosso Bellaluce, o Fiumarella, in località Grotte. A nostro avviso, come specificherà Paolo, restano delle forti perplessità relative alla corretta gestione del progetto. Il problema sollevato fa riferimento al rischio sicurezza delle zone adiacenti la parte finale della Fiumarella, che non sarebbero in grado di ricevere le eventuali "bombe d'acqua", inoltre sarebbe

utile provvedere a mettere delle segnalazioni attive nel sottopasso che si trova in prossimità delle vasche, nel caso che l'invaso raggiunga livelli critici. Non ultimo, l'importante questione dell'efficacia delle varie certificazioni sulle manutenzioni svolte dai responsabili tecnici.

Chi controlla che vengano eseguite in maniera adeguata? Ufficialmente i lavori sono terminati ed in attesa di collaudo finale, il nostro compito sarà quello di controllare che la certificazione finale sia coerente con le aspettative.

Altra attività che stiamo monitorando in maniera assidua è la verifica delle autorizzazioni delle antenne in quanto non esiste ancora una normativa specifica e questo facilita i gestori nella costruzione delle loro "attrezzature" in modo poco regolamentato.

I nostri rappresentanti hanno anche presentato un'interrogazione avente come oggetto "Condizioni del Palacongressi". Questa è la naturale evoluzione del rifiuto, per motivi di inagibilità, dell'invito di ottobre da parte dell'Amministrazione Comunale relativo ad un evento da tenersi, per l'appunto, al Palacongressi.

Questa interrogazione mira ad avere chiarezza del fatto che, nonostante siano

stati fatti molteplici interventi con i conseguenti costi, ancora questa bella struttura non abbia mai avuto il certificato di agibilità da parte delle Autorità competenti. Una struttura di questo genere potrebbe dare molto alla Città, che tra manifestazioni teatrali e congressi farebbe un bello sfoggio di sé, il tutto ricordando che l'utilizzo in deroga non è legale.

Chiediamo anche di chiarire quali sono le responsabilità oggettive, per i costi sostenuti ed il danno di immagine arrecato al nostro paese, in modo da porre fine a questo sperpero di denaro e far avere a questa struttura il lustro che merita.

Un piccolo accenno all'ascensore che collega il parcheggio EurHope al centro della Città: grazie alla nostra richiesta, il Sindaco ha attivato le procedure di chiarimento degli enti preposti (ricordiamo che è un progetto che coinvolge diversi Enti non solo Loretani).

Questi sono solo alcuni dei "binari" che stiamo seguendo, c'è ancora molto da lavorare; un punto fermo nelle nostre intenzioni è di non fare tutto subito, ma cercare di dipanare quante più matasse possibili un po' per volta, a volte anche con la collaborazione della maggioranza che sembra ben predisposta alle nostre richieste.





**Cristina
Castellani**
Consigliere
Capogruppo



**Gianluca
Castagnani**
Consigliere

Opposizioni
SIAMO LORETO



L'ospedale “S.Casa”: una risorsa per i cittadini



Il Consiglio Comunale di Loreto, nella seduta del 2 febbraio u.s., ha approvato all'unanimità la mozione presentata dalla Lista civica “SìAmo Loreto”, capitanata da Cristina Castellani.

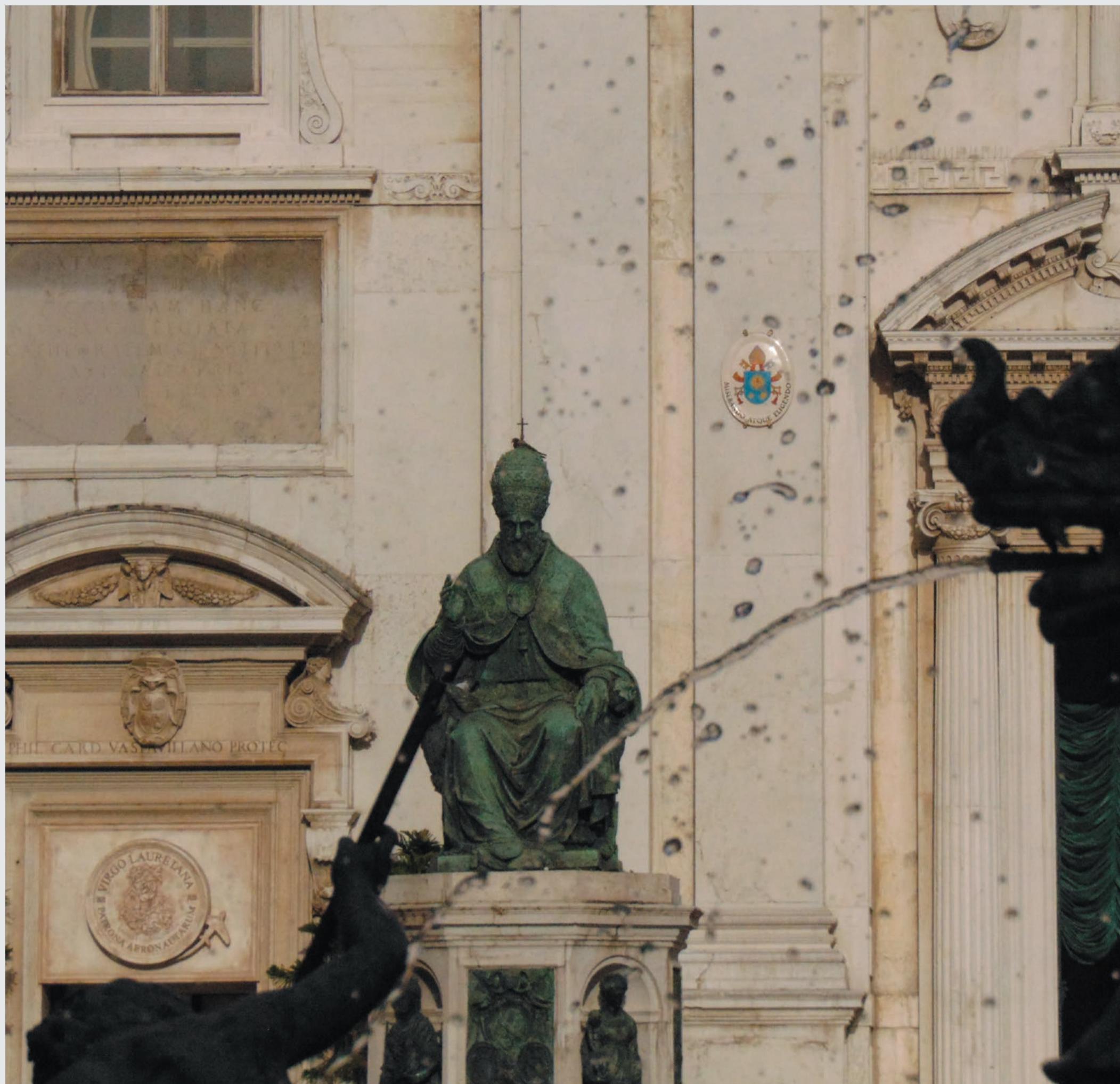
Il documento è stato redatto dal consigliere comunale Gianluca Castagnani che, nel corso della seduta consiliare, ha ricevuto da parte dell'assessore, la dottoressa Fabiola Principi, il pubblico meritato riconoscimento di “essere stato da sempre in prima linea a difesa del S. Casa, senza risparmiarsi nel sostenere, nelle opportune sedi regionali, tutte le necessità dei diversi reparti, fondamentali al buon funzionamento del nosocomio loretano”. Nella illustrazione della mozione, Castagnani ha evidenziato come nonostante l'approvazione di una delibera del Consiglio Comunale di Loreto, votata all'unanimità in data 26 febbraio 2019 e scaturita da una mozione della lista civica “Loreto Libera”, nella quale si chiedeva il ripristino di alcuni servizi presso il S. Casa, previsti da vari atti di Giunta Regionale, tali servizi sono rimasti sempre e solo “sulla carta”. Sono passati ben due anni, non è un po' troppo? Domandano Castagnani e Castellani.

Ovviamente la richiesta di un Punto di Primo Intervento deve ricoprendere tutte quelle risorse umane, compresa la figura di un anestesista, e quella situazione logistica e di risorse strumentali, necessarie affinché il Punto di Intervento sia effettivamente tale. Castagnani insiste sulla situazione della Sala Chirurgica, ristrutturata e messa a norma da oltre tre anni, ma che non è mai entrata in funzione. I rappresentanti della civica loretana si chiedono se non sia il caso di fare un esposto per danno erariale, dato che sono stati spesi soldi della comunità marchigiana, ma la Sala Chirurgica è ancora chiusa. Ci si spieghi una volta per tutte perché e di chi è la responsabilità di tale situazione. La mozione di “SìAmo Loreto” è stata emendata con l'aggiunta di due punti, da parte della civica di maggioranza la quale, con spirito collaborativo, ha chiesto ed inserito: il potenziamento e il ripristino di adeguati locali di Fisioterapia e l'attivazione della chirurgia orale e odontostomatologia al fine di aiutare chi economicamente non può sostenere spese per interventi alla bocca e all'arcata dentaria. I due consiglieri di “SìAmo Loreto” hanno evidenziato come l'emergenza Coronavirus sarebbe dovuta essere l'occasione

per il potenziamento di una medicina volta a “sgravare” i maggiori ospedali anche con il trattamento di alcune acuzie con adeguato numero di posti letto. Necessario pertanto è il potenziamento della medicina del territorio e delle cure intermedie con personale medico di Area Vasta.

Castagnani ha ricordato l'importanza di un adeguamento della strumentazione della diagnostica per immagini. Attualmente “la connessione” tra Ospedale di Loreto ed Ospedale di Jesi fa sì che una persona ricoverata, generalmente un anziano, per controlli diagnostici si trovi a viaggiare sino a Jesi e ritorno; è evidente come tutto ciò contrasti con le norme di prevenzione e appropriatezza oltre che con il buon senso.

Nell'atto approvato si chiede anche di intensificare il servizio di diabetologia, di ripristinare il punto somministrazione vaccini, e si dà mandato al Sindaco di richiedere l'audizione in sede di istruttoria del nuovo Piano Socio Sanitario regionale, al fine di relazionare e portare avanti le istanze di cui alla presente deliberazione di Consiglio Comunale presso la IV[^] Commissione Assembleare Permanente. Il nostro impegno non verrà mai meno!



Un compleanno per Loreto

Il 17 marzo del 1586 Sisto V, con la Bolla 'Pro Excellentissima Praeminentia' eresse Loreto a Città e sede Vescovile. Una ricorrenza da celebrare.



getto che, seppure solo parzialmente realizzato, costituisce un vero e proprio Piano Regolatore che diede un nuovo impulso alla ripresa delle grandi opere a Loreto dopo lo stallo dovuto al 'Sacco di Roma'

IL PROGETTO

Si tratta di un progetto composito, che si svolgerà durante tutto un intero anno, da marzo 2021 a marzo 2022, con una serie di eventi ed iniziative rivolte a varie fasce di pubblico. L'obiettivo è che i loretani, a partire dagli studenti e fino a raggiungere tutta la popolazione, si riappropriino delle loro radici e conoscano a fondo la bellezza e l'importanza della città

Ci sono due momenti ben precisi, nella linea temporale dei secoli, che segnano la nascita di Loreto: il primo è il 10 dicembre 1294, la data in cui tradizionalmente si fa cadere l'inizio di tutto, con la Venuta della Santa Casa e la sua deposizione nella collina di Monte Prodo, località sita nel territorio recanatese. Da qui in poi si è sviluppato quel percorso di fede e di pellegrinaggi intorno alla preziosa reliquia proveniente dalla Terra Santa che dura ancora oggi. Il secondo è il 17 marzo 1586, quasi trecento anni più tardi: Papa Sisto V eleva Loreto al rango di città autonoma e sede Vescovile con la Bolla 'Pro Excelenti Preminentia'. Non si è più sotto la giurisdizione di Recanati, Loreto è dotata di risorse autonome, di un suo statuto, di un suo Governo. Felice Peretti, pontefice marchigiano originario di Grottammare del quale proprio nel 2021 si celebrano i cinquecento anni dalla nascita, volle fortissimamente l'affrancamento di Loreto da Recanati e, soprattutto, il riconoscimento per la nostra città del ruolo istituzionale che essa meritava, dato il prestigio internazionale ormai raggiunto dal suo Santuario.

Si trattò di un avvenimento di grande rilevanza per Loreto, che per questo si è pensato di celebrare degnamente come pietra miliare della storia cittadina. Un 'compleanno' in piena regola, da ripetere anche negli anni a venire, per far sì che questa ricorrenza, così come la figura stessa di Sisto V, possano avere il giusto collocamento nella memoria collettiva lauretana. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Rioni di Loreto, vuole infatti dare risalto alla creazione di 'Loreto Città' proprio in quanto elemento storico di cui la collettività dovrebbe riappropriarsi, oltre che esserne orgogliosa.

"Sisto V aveva in grandissima considerazione Loreto – spiega Maria Cristina Solari, promotrice progetto 'Il Compleanno di reto Città' – perché già quattro

secoli fa ne esaltava il prestigio internazionale e l'importanza religiosa ed artistica. È a Sisto V che si deve lo straordinario sviluppo di Loreto a livello urbanistico ed artistico: lui stesso era un grande urbanista ed aveva previsto l'espansione della città con un progetto che, seppure solo parzialmente realizzato, costituisce un vero e proprio Piano Regolatore che diede un nuovo impulso alla ripresa delle grandi opere a Loreto dopo lo stallo dovuto al 'Sacco di Roma' del 1527". Nello specifico, si devono a Sisto V la creazione del Borgo Sistino con il quartiere di Montereale, un nuovo accesso scenografico alla città per chi veniva da Roma. Sempre al lui sono riconducibili la chiusura di Porta Osimana e la contestuale apertura di Porta Romana, la costruzione dell'Acquedotto e delle principali fontane cittadine (Piazza della Madonna e Piazza dei Galli). Così come pure da Sisto V venne data quell'impronta internazionale al Santuario i cui caratteri originari rimasero presenti anche dopo i grandi restauri del Sacconi di fine 800. In particolare, il Pontefice volle la realizzazione del corridoio laterale di accesso al Santuario e della Sagrestia Nuova (Sala del Tesoro), successivamente affrescata dal Pomarancio, gli affreschi della volta della cupola, fino ad allora bianca, sempre affidati al Pomarancio, e la continuazione dei lavori del Palazzo Apostolico, poi proseguiti fino al 1750 con il Campanile del Vanvitelli. "Far vedere Loreto con gli occhi di Sisto V – commenta l'Assessore alla Cultura Francesca Carli – significa farne percepire l'importanza e il messaggio universale di accoglienza che trasmette. Questo è anche il concetto portante del progetto, con il quale, grazie anche al supporto di importanti realtà locali, si vuole rimarcare la valenza spirituale, sociale e culturale di una città conosciuta in tutto il mondo, che ha di fatto cambiato il territorio marchigiano e che riveste da 7 secoli una rilevanza unica per la comunità internazionale: si tratta di un progetto composito, che si svolgerà durante tutto un intero anno, da marzo 2021 a marzo 2022, con una serie di eventi ed iniziative rivolte a varie fasce di pubblico. L'obiettivo è che noi loretani, a partire dagli studenti e fino a raggiungere tutta la popolazione, ci possiamo riappropriare delle nostre radici e conoscere a fondo la bellezza e l'importanza che la nostra città ha agli occhi del mondo da sempre. Ci sono memorie che non vanno perdute, ma anzi, valorizzate".

E il castello divenne Città

Con la bolla “pro excellenti praeminentia”, il 17 marzo 1586 Sisto V conferisce a Loreto il titolo di città e di sede vescovile, rendendola autonoma da Recanati.

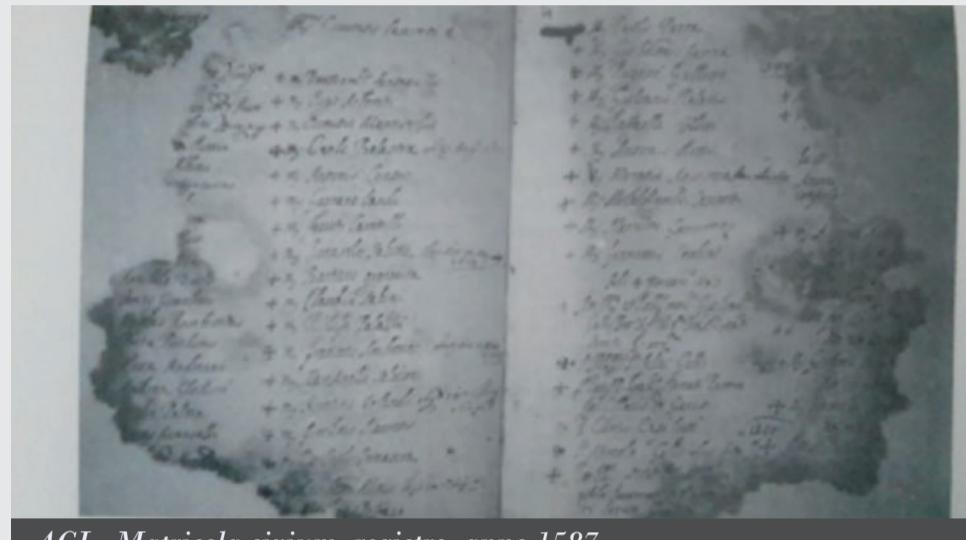
Il 24 aprile 1585 con unanime votazione il collegio cardinale elesse il cardinale Peretti a pontefice il quale assunse il nome di Sisto V. Questi continuò la tradizione dei papi precedenti che seppero valutare il fenomeno lauretano e ne videro l'ulteriore sviluppo; infatti era sua intenzione arricchire di più ampi privilegi la chiesa di Santa Maria di Loreto. Non potendo realizzare il disegno di unire le due comunità di Recanati e del castello di Santa Maria in un unico centro sociale, per opposizione dei recanatesi, il 17 marzo 1586 il pontefice costituì la diocesi lauretana con la bolla Pro Excellenti praeminentia, elevando a Civitas anche il castello di Santa Maria. Sette giorni dopo nominò vescovo della città mariana mons. Francesco Cantucci da Perugia e la nuova diocesi era così formata: Castelfidardo, Montecassiano, Montelupone, Recanati, ridotta a semplice collegiata.

Il 3 giugno del 1586, il vescovo Cantucci, con il consenso del governatore Vitale Leonori, nominò sei deputati che si dovevano prodigare nella preparazione degli Statuti e dei Regolamenti come le altre città dello Stato Pontificio. Nella riunione che si tenne nella chiesa della Compagnia del Santissimo Sacramento, furono eletti: due cittadini nativi di Loreto, Pietro Antonio Venturini ed Enea Berrettabianca; due piceni che risiedevano a Loreto, quali Giambattista Monaldi e Francesco Salvatori, e due forestieri che dimoravano sempre nella città mariana, quali Girolamo Olivi e Gian Domenico Riccardi. In attesa della compilazione degli Statuti, la comunità lauretana venne governata secondo alcune direttive stabilite dal governo centrale di Roma. Il 10 giugno 1587 il pontefice Sisto V nominò il “cardinale Antonio Maria Gallo da Osimo protettore di Loreto che nello stesso mese nominò come governatore della città il cugino Giovanni Francesco Gallo anche lui osimano”; il 7 settembre dello stesso anno il pontefice ordinò al protettore Gallo di provvedere all'ampliamento urbano della nuova città. Il 26 ottobre il governatore Gallo riunì nel Palazzo apostolico i più importanti cittadini di Loreto e ne vennero scelti 52 che andarono a costituire il bossolo di reggimento.

Il 23 luglio 1620 gli Statuti della città di Loreto vengono approvati dal cardinale Scipione Borghese Caffarelli che poté sottoscrivere gli Statuti lauretani i quali erano composti da due libri. Il primo libro è diviso in 12 rubriche (De christiana et catholica fide servanda); le varie disposizioni, tendono a organizzare la vita sociale e religiosa della città



ASSC, Sisto V, Bolla “Pro excellenti praeminentia”, 17 marzo 1586



ACL, Matricola civium, registro, anno 1587

in modo tale che i devoti della Vergine lauretana, nel corso del loro cammino di fede, non possano incontrare alcuno ostacolo. Inoltre le autorità locali stabiliscono delle norme per evitare la formazione di una comunità ebraica, così come era avvenuto in epoca medievale a Recanati, in quanto nella nuova città oltre ad avere il Monte di pietà si prestava a numerose attività commerciali. Il secondo libro, suddiviso in 17 rubriche, invece, offre un quadro dettagliato dei vari compiti degli uffici amministrativi esortandoli a rispettare, con diligenza, le norme statutarie. A capo della città vi era una magistratura formata da quattro priori, un gonfaloniere e tre consiglieri i quali dovevano esercitare l'ufficio per un bimestre. A fianco di questa magistratura vi erano il consiglio di reggimento formato da 52 consiglieri ed il coniglio di credenza, formato da 12 membri: quattro magistrati in carica, quattro del precedente bimestre (gli anziani) e quattro deputati eletti dal consiglio (generale) di reggimento. Per l'amministrazione civile e penale vi era il pretore (podestà) affiancato da un cancelliere e dal custode delle carte giudiziarie. Connesso a questo ufficio vi era il bargello, responsabile dell'ordine pubblico e “il custode delle carceri con il compito di provvedere all'igiene dei locali e al morale dei detenuti”.

Vengono anche nominati il cursore o corriere, che provvedeva alla consegna delle missive, il trombettista che leggeva i bandi nelle pubbliche vie, il maestro delle strade che ne manteneva l'ordine e la pulizia; il prefetto dell'annona (grasciere) che sorvegliava la vendita della carne e dei generi alimentari. Il magister ludi letterarum, provvisto da abitazione e stipendio, aveva il compito di istruire i fanciulli ed adolescenti ed inoltre provvedeva ad organizzare manifestazioni pubbliche a carattere letterario. La durata degli uffici era limitata nel tempo, si doveva rinnovare ogni anno per evitare che si sviluppasse troppa familiarità tra coloro che reggevano la cosa pubblica e gli abitanti. Uno degli uffici che meglio rispecchia il carattere democratico della città di Loreto era quella del sindacato. Infatti tutti gli ufficiali pubblici, una volta terminato il loro incarico, dovevano presentarsi dinnanzi ad un tribunale composto da un gonfaloniere o priore che valutava il loro operato.

1. I protettori di Loreto, nominati dai pontefici, ebbero giurisdizione sulla città di Loreto fino al 1698, anno in cui venne istituita da Innocenzo XII la Sacra Congregazione Lauretana, organo composto da prelati e cardinali.

2. Le carceri si trovavano presso la sede della Pro loco Felix Civitas Lauretana.

Quando Wojtyla mi disse: 'Ecco il mio sindaco'

Loreto città da sempre amata da pontefici e grandi personalità come Madre Teresa di Calcutta. La testimonianza di Ancilla Tombolini, sindaco negli anni 1985-1993

Ancilla Tombolini ha guidato la città in anni importanti, anni a cavallo tra due 'giubilei' cittadini: i quattro secoli dalla proclamazione di Loreto Città Felix, caduti nel 1986, e il Settimo Centenario Lauretano, ricorso nel 1994. Quest'ultimo in condivisione con il suo successore, Massimo Marconi, che nel 1993 ne prese il testimone continuando il percorso già instradato dalla giunta Tombolini. Ma lei stessa aveva a sua volta preso un testimone: quello di Attilio Brugiamolini, della cui squadra faceva parte, scomparso prematuramente il 22 aprile 1985. Un giorno triste per Loreto, che però segnerà negli annali cittadini anche l'arrivo del primo (e ad oggi ancora unico) sindaco donna della città. "Sicuramente sono stati anni fondamentali per la mia vita oltre che per quella della nostra città, anni di grande prestigio per Loreto e, anche, di solida collaborazione con la Delegazione Pontificia, ad esempio proprio per il Settimo Centenario Lauretano, con monsignor Capovilla prima e con Pasquale Macchi poi. Entrambi personaggi di caratura notevole, con i quali si fece sinergia reale per la crescita di Loreto. A Capovilla conferimmo la cittadinanza onoraria. Anni dopo andai a trovarlo a Sopra il Monte e mi fece piacere vedere che nel suo studio teneva esposta la targa che gli avevamo donato". Il secondo lustro degli anni '80 fu anche quello in cui si alternarono le visite di grandi personalità a Loreto, come Madre Teresa di Calcutta. 'Fu un momento indimenticabile – racconta Tombolini – Mi colpì molto il fatto che, prima di recarsi a pregare in Santa Casa, fu ricevuta in Comune, dove incontrò l'amministrazione e le autorità. Fu un segnale forte dell'attenzione e del rispetto che aveva per la vita pubblica della città di cui la Madonna era Patrona e verso chi la amministrava. Un incontro emozionante, per me e per tutti coloro che parteciparono: ricordo ancora la commozione di molti, era una Santa, nel suo discorso in Sala Consiliare ci diede una lezione straordinaria



La visita di Madre Teresa di Calcutta a Loreto (anno 1985)



Ancilla Tombolini in udienza dal Presidente della Repubblica Cossiga il 22 maggio 1986

di carità e di attenzione verso gli ultimi'.

Ancilla Tombolini nel corso del suo mandato incontrò più volte anche Papa Giovanni Paolo II, venuto in visita ufficiale nel 1986 a Loreto e notoriamente molto legato alla città. 'Ricordo quando, un giorno che andai a Roma per incontrarlo, nel vedermi esclamò: 'Ecco il mio sindaco!', tanto era il suo attaccamento a Loreto. Voleva sempre essere informato su ciò che accadeva nella nostra città, si sentiva quasi un cittadino'.

Aneddoto che sicuramente testimonia non solo l'affetto di un Papa, ma anche il prestigio di Loreto: 'Veniva considerata una città emblematica, di straordinaria importanza', continua Tombolini, che da sindaco si spese per aprire la via internazionale dei Gemellaggi: nel 1991 con la cittadina bavarese di Altötting, sede di culto mariano dedicato alla Madonna Nera, un'amicizia che veleggia oggi verso il suo 30esimo anniversario. Appena due anni prima lo fece con l'omologa polacca di Częstochowa: il Muro di Berlino era appena caduto, creare legami con paesi dell'Est non era ancora cosa semplice. Ma così fu. "Loreto può ritrovare il suo prestigio – conclude – ci vuole molto impegno. Un consiglio che darei agli amministratori di oggi? Amare. Usare il cuore.

Con la testa dobbiamo fare le scelte giuste per il bene della città. Ma poi c'è l'affetto verso il paese, verso i cittadini, che deve guidare il nostro operato, che ci permette di trovare le soluzioni giuste ai problemi e di permettere a Loreto di raggiungere ciò che merita. Perché merita tanto".

Symbola, primaria agenzia con mandato diretto “Iberdrola Clienti Italia S.r.l.” seleziona, per le Province di Ancona, Macerata, Pesaro, Bologna e Forlì strutture di vendita/Agenti/Venditori con esperienza consolidata nella promozione di Contratti di Energia Elettrica e Gas Naturale e servizi aggiuntivi per il Mercato Libero, nei segmenti Residenziale / Small Business /PMI.

Offriamo:

- Provvigioni incentivanti di sicuro interesse
- CRM per verificare l'avanzamento degli ordini
- Serietà ed affidabilità
- Regolarità nei pagamenti
- Back office interno strutturato

Si precisa che il rapporto contrattuale che sarà eventualmente stipulato in base al presente annuncio non darà in alcun modo origine ad un rapporto contrattuale tra l'Agente/Venditore ed Iberdrola Clienti Italia S.r.l.

I candidati interessati possono inviare una lettera di presentazione ed il curriculum, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, specificando la zona operativa di interesse ad admin@symbolaonline.com

SYMBOLA S.r.l.s.

Siamo presenti nelle Marche, Abruzzo, Emilia Romagna e Lazio

SYMBOLA S.r.l.s. Sede: *Via Aspio Terme, 177 - 60021 CAMERANO (AN)* P.IVA 02233170683

Tel. 071.9710738 - mail:info@symbolaonline.com - www.symbolaonline.com



Symbola Srls
Agenzia autorizzata
per il mercato libero
luce e gas

SYMBOLA

PERCHE SCEGLIERCI?

Perchè siamo al tuo fianco in ogni momento

Fai una scelta verde

Scegli un produttore di energia rinnovabile

SCONTO DI BENVENUTO
50% PER IL PRIMO MESE

Fai una scelta sostenibile

Scegli il 100% di energia verde per la fornitura Luce

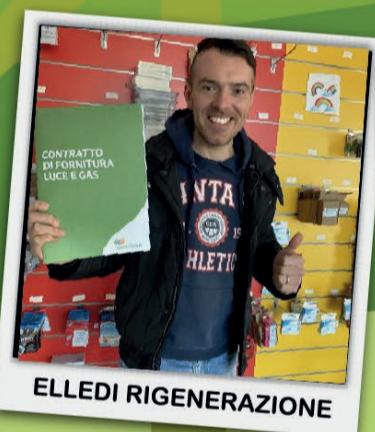
PREZZO BLOCCATO
2 ANNI

Fai una scelta mirata

Ad ogni esigenza un'Offerta di LUCE e GAS
 per la tua casa e per la tua impresa

**Servizio Clienti rapido nelle
 soluzioni con un consulente
 della tua Città**

Fai come noi, fai la scelta giusta



Emiliano Pigliacampo
 Titolare Symbola Srls

CHIAMA IL NUMERO
071 9710738
OPPURE
339 4114786

SYMBOLA Srls

Via Aspio Terme, 177 - Camerano (AN)



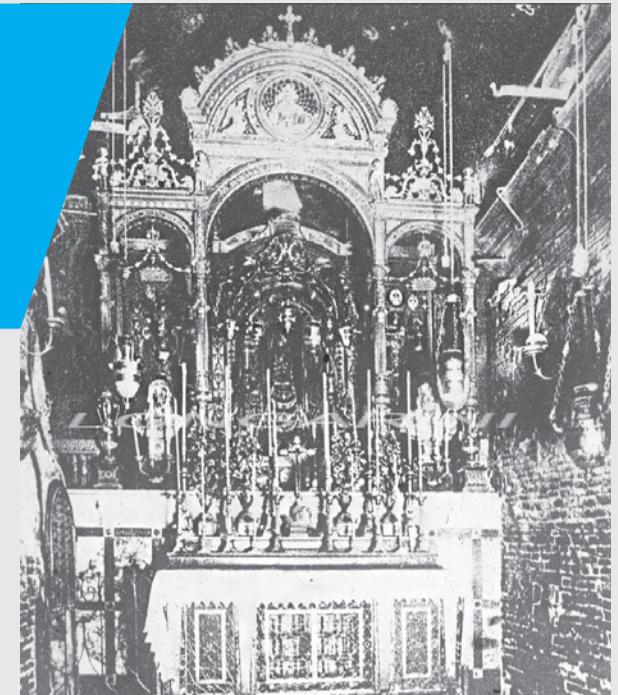
**ADERISCI ALL'OFFERTA
 DUAL (Luce & Gas)**

entro il 31 Maggio 2021 e per te in
 OMAGGIO, da Symbola, una
 CARTA PREPAGATA da 30 Euro
 per la SPESA ALIMENTARE
 consegnata SUBITO

Emiliano Pigliacampo

23 febbraio 1921: la Basilica brucia

*Cento anni fa l'incendio in Santa Casa
che provocò danni a diverse opere e
all'effigie della Madonna, poi rifatta
con cedri del Libano dei giardini Vaticani*



Prima dell'incendio, Collezione Longarini

All'alba del 23 febbraio del 1921, alcuni frati cappuccini, dal vicino convento (oggi Hotel Madonna di Loreto) come ogni mattina andavano a preparare la Santa Casa di cui erano i custodi, per la messa mattutina.

Entrando in Basilica, da un sottopassaggio dall'attuale via Melozzo da Forlì, vennero accolti da un forte odore acre che aveva completamente invaso tutta chiesa. Da sopra la Santa Casa usciva una grande quantità di fumo chiaro che, dal foro di aerazione nel soffitto, saliva verso la cupola. Con tanto spavento, i padri entrando realizzarono che le fiamme stavano completando la distruzione di tutto ciò che si trovava al suo interno. Una volta spento il fuoco, ci si rese conto dei gravi danni.

L'antica statua della Madonna con il Bambino (del XIV secolo), era andata completamente distrutta. Era la stessa che nel 1797 venne presa da Napoleone e portata a Parigi. E dopo 5 anni restituita, prima al pontefice e poi riportata con tutti gli onori a Loreto. L'incendio, causato da un cortocircuito, si era sviluppato dal sacro camino, dietro l'altare, causando tra l'altro la perdita dei busti in argento di S. Giuseppe e S. Anna; danneggiate anche le numerose lampade d'argento ad olio che illuminavano l'ambiente. Andarono perdute anche le pietre preziose che ornavano le corone della Madonna e del Bambino. Ci fu molto timore per gli affreschi del Maccari all'interno della cupola, inaugurati appena quindici anni prima: fortunatamente il fumo non arrecò nessun danno. Venne danneggiata tuttavia l'iconostasi, disegnata dal Sacconi, che adornava la parete dove c'era la nicchia con la statua della Madonna (la stessa iconostasi che qualche anno fa è stata restaurata e posta nella parete vicino al cancello, lungo il corridoio della basilica). Subito iniziarono le opere per il ripristino del luogo sacro da parte degli operai guidati dall'architetto Giulio Cirilli, tant'è che quattro giorni dopo l'accaduto la Santa Casa era di nuovo accessibile ai fedeli. Una copia della statua della Madonna (la stessa che aveva sostituito quella prelevata da Napoleone e che si trovava in un monastero di Treia), venne posta sopra l'altare.

Questa copia era stata scolpita sul legno di ulivo dal loretano Giuseppe Strada. La notizia dell'accaduto creò molto scalpore e dolore in tutto il mondo cristiano. Lo stesso pontefice Benedetto XV inviò una notevole somma di denaro per iniziare subito i lavori di ripristino. Stessa cosa fecero i fedeli di diverse nazioni. Venne nominata dal Papa una commissione di prelati, guidata dal Cirilli, per progettare i lavori e lo stesso pontefice diede incarico al professor Enrico Quattrini di modellare la nuova statua poi scolpita da professor Leopoldo Celani. A tale scopo venne tagliato un grosso ramo



I danni dell'incendio, Collezione Longarini

da un albero di Cedro del Libano dei giardini vaticani. Le nuove corone della Madonna e del Bambino vennero realizzate dall'orafo Domenico Fontana, con incastonate diverse pietre preziose: alcune di queste, due rubini e 24 brillanti, donate dal Papa. Realizzate anche due nuove statue in argento di S. Giuseppe e di S. Anna, dello scultore Vincenzo Morelli. Il nuovo Tabernacolo in marmo e bronzo dorato, donato dalle Donne Cattoliche Italiane. L'altare venne realizzato e posto sopra a quello antico, detto 'degli apostoli', giunto a noi con la Santa Casa e reso visibile ai fedeli da una grata. In un angolo del pavimento si praticò una apertura per permettere di vedere che le Sacre mura sono prive di fondamenta. Il 5 settembre del 1922 il nuovo Pontefice Pio XI all'interno della Cappella Sistina, con una solenne cerimonia incoronò la nuova statua, la quale la notte del 7 settembre, dopo un viaggio trionfale tra i paesi del centro Italia, giunse a Loreto. Ma questa è un'altra storia.

Il Top Gun di Loreto

Alessandro Scorrano, 31 anni, da dieci vive in Lettonia dove è pilota delle Baltic Bees, la pattuglia acrobatica nazionale



Da piccolo è cresciuto giocando all'Airpark, noto locale ricavato da una fusoliera aerea gestito dallo zio, oggi è uno dei Top Gun della Lettonia. Alessandro Scorrano, 31 anni, loretano, fa parte della squadra di sei piloti scelti delle 'Baltic Bees', le 'Api del Baltico', l'equivalente delle nostre Frecce Tricolori. Una passione per il volo, la sua, nata presto, anzi prestissimo, e poi coltivata con la determinazione con cui si perseguono le aspirazioni più vere. Da dieci anni Scorrano vive a Riga, dove è istruttore di volo per la compagnia di bandiera Air Baltic e, da cinque, è entrato a far parte della prestigiosa pattuglia acrobatica lettone. Unico italiano del team. In realtà, almeno all'inizio, il sogno era quello di far parte dell'Aeronautica Italiana. Per inseguirlo, a soli 14 anni Alessandro se ne va da Loreto a studiare all'Istituto Aeronautico a Forlì, ma non sarà l'Accademia Militare il suo destino: tenta il concorso ma è la strada dell'aviazione civile ad aprirgli le porte di una carriera appassionante ed in costante ascesa. Per tutta la durata delle scuole superiori vive in collegio ma, appena può, torna a casa ad esercitarsi nel volo all'aviosuperficie 'La Donzelletta' di Villa Musone e a 16 anni conquista il suo primo brevetto, per il Tecnam P. 92. Non un aereo qualsiasi: sarà quello con cui il destino lo porterà in Lettonia. 'Quando ho dovuto scegliere dove andare a specializzarmi - racconta - tra le



varie opzioni per diventare pilota di linea la scuola in Lettonia prevedeva proprio la conoscenza del Tecnam P. 92. Questo mi avrebbe permesso di mettere a frutto l'esperienza già acquisita, perciò ho scelto di specializzarmi in questo paese'. Dove poi è rimasto, anche se il suo lavoro è tutt'altro che statico: oggi Alessandro vola nei cieli di tutta Europa e non solo, ma non dimentica quello di casa sua. 'È a Loreto che ho avuto la possibilità di coltivare la mia passione ed ho incontrato le persone davvero importanti per il mio percorso: penso a il mio tutor 'Peppe' Mazzone, grande appassionato e socio storico dell'Arma Aeronautica, che mi ha sempre sostenuto e consigliato.



Faccio ancora parte dell'Associazione Arma Aeronautica della sezione di Loreto, con la quale ho avuto modo di organizzare molti eventi, tra cui il primo Air Fest in occasione del 90° anniversario della proclamazione della Vergine Lauretana Patrona degli Aeronauti'. Non solo: qualche anno dopo Scorrano ha presentato un progetto di lancio di una statua della Madonna di Loreto in stratosfera, a quota 35mila metri, oltre che un simulatore di volo attualmente visibile nel Museo Aeronautico di Corso Boccalini. Ma il volo reale, invece, come è? E quali sono le caratteristiche che un buon pilota deve possedere? 'Dedizione, impegno, studio, ma anche molta preparazione fisica e psicologica. E poi, se fai volo di squadra, serve anche tanta fiducia nell'altro, è un lavoro di gruppo'. Anche se, quando si vola, si è soli con se stessi: 'Volare è un buon esercizio per la mente. Non pensi a null'altro, sei come in una bolla dove i tuoi problemi non ci sono più'.



FARMACIA COMUNALE DI LORETO

ORARIO CONTINUATO 08:00 - 20:00

Villa Musone

Via Villa Musone n° 167
Info: 071 970142

Villa Costantina

Via Graziosi n° 81
Info: 071 6622336

**FARMACIA DEI SERVIZI, CUP IN FARMACIA, AUTOANALISI
ORDINA I TUOI PRODOTTI SU  WhatsApp 351 0416652**



farmacia comunale di loreto



HOLTER PRESSORIO



**TAMPONI RAPIDI
E SIEROLOGICI**



ELETTROCARDIOGRAMMA



DERMOCOSMESI



AUTOANALISI



INTEGRATORI



CUP



FARMACI VETERINARI



NOLEGGIO AUSILI SANITARI



**ALIMENTAZIONE
SPECIALE**



FORATURA LOBI PER ORECCHINI



**PARCHEGGIA
E VIAGGIA
CON MYCICERO**

myCICERO Parcheggia con myCicero a LORETO

Parcheggia dal tuo smartphone
Acquista i biglietti di bus e treno
Pianifica il tuo viaggio

**SCARICA
L'APP MYCICERO**

www.mycicero.it
071 920 7000

seguici su
[/myCicero](https://www.facebook.com/myCicero) [@myCiceroApp](https://twitter.com/myCiceroApp)

myCICERO logo

QR code for myCicero app

Cartoon character of Cicero holding a smartphone in front of the Basilica of the Holy House in Loreto.



**GESTISCI LA SOSTA
CON IL CELLULARE.**
easyPARK

Smartphone displaying the easyPARK app interface, showing a parking ticket for Area C in Loreto valid until 12:00, price 0,00 €, and a large pink button labeled "INIZIA sosta".



Smartphone displaying the easyPARK app interface with a circular button labeled "IMPOSTARE IL TEMPO".

Illustration of a street scene with buildings, cars, and people, showing various pink speech bubbles with icons related to mobile parking (phone, parking meter, car, bus, etc.). The easyPARK logo is in the bottom right corner.

Puntare sulle persone in questi anni difficili

La Fondazione Carilo e l'impegno di supportare il territorio nonostante le difficoltà legate alla pandemia e alla mancanza di dividendi

di Giovanna Bortoluzzi

Ho accolto con molto piacere l'invito dell'Amministrazione Comunale di presentare, attraverso questo periodico di informazione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto che oggi rappresento. Ringrazio per tale opportunità perché ritengo sia importante far conoscere alle nostre comunità di riferimento il funzionamento della Fondazione, i principi ispiratori dell'attività, i valori e le sfide che intendiamo affrontare per il futuro. In primo luogo vorrei evitare che la Fondazione sia confusa con la banca conferitaria (peraltro come noto la Cassa di Risparmio di Loreto non esiste più essendo stata oggetto di fusione in Ubi Banca, ora Banca Intesa), in quanto il nostro Ente non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale mentre la banca è evidentemente una società profit che opera nel settore del credito.

L'Ente che rappresento è un soggetto appunto senza scopo di lucro, privato ed autonomo, il cui obiettivo fondamentale è quello di essere di supporto al territorio di competenza (nello specifico i Comuni di Loreto e Castelfidardo) mediante l'erogazione di contributi alle associazioni e agli enti, pubblici e privati no profit, operanti principalmente nei settori dell'Arte – attività e beni culturali, Istruzione e Formazione, Volontariato filantropia e Beneficenza.

Purtroppo, come penso a tutti sia noto, le difficoltà del recente passato (primo fra tutti il crac Banca Marche) si sono inevitabilmente riversate anche sul nostro Ente, privandolo di importanti dividendi che potevano poi essere trasferiti al territorio in forma di erogazioni a sostegno dello stesso. Molte fondazioni di origine bancaria (acomunate dalle crisi delle banche conferitarie) sono state costrette a ripensare il loro ruolo all'interno della comunità. La scarsità di risorse economiche e l'obbligo di conservare il patrimonio dell'Ente (obbligo imposto dalla norma istitutiva delle fondazioni di origine bancaria e vigilato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) non possono portare ad erogare ciò che non viene prodotto in termini di avanzo, ma al tempo stesso non si può assolutamente arrivare ad un annullamento del ruolo comunque di supporto e di riferimento che la Fondazione deve svolgere per coloro che vi fanno affidamento.

Ci si può far impaurire e bloccare da una situazione in cui non si hanno disponibilità per effettuare l'attività erogativa (nell'anno



2021 siamo stati costretti a sospendere i contributi alle associazioni e agli enti non profit) oppure si può utilizzare tale momento di difficoltà come un'opportunità per ripensarsi e per andare a valorizzare le altre risorse di cui la Fondazione dispone piuttosto che soffermarsi su ciò di cui non dispone più. E certamente il patrimonio più importante di cui la Fondazione dispone è il capitale umano, interno ed esterno.

Personne che, dotate di competenze e professionalità diverse, mettono a disposizione il loro tempo e la loro sensibilità nei confronti della "cosa comune" al fine di confrontarsi su temi che necessariamente oggi interessano e coinvolgono tutti. Un patrimonio cioè non è fatto solo di risorse economiche, ma anche di persone con la loro sensibilità, disponibilità e competenza.

Un'impresa, e ancor più un Ente istituzionale, non conta solo per ciò che possiede in termini di ricchezza economica, ma conta molto di più per ciò che è in termini di persone, per i principi che

diffonde, per le scelte che fa e per le buone e fattive relazioni e collaborazioni che riesce ad instaurare.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha fatto emergere la centralità dell'uomo e delle relazioni umane anche se purtroppo sta ostacolando il contatto diretto per effetto delle innumerevoli restrizioni.

Un Ente, soprattutto un ente no profit, è forte quando riesce a trasferire all'esterno la sua filosofia che nel nostro caso è quella che il bene comune, ed il sostegno della cosa pubblica, è una responsabilità che va al di sopra di qualunque ideale personale.

E nel momento in cui la Fondazione potrà ricominciare ad erogare risorse economiche non avremo chiesto sacrifici invano (sia esterni che interni all'Ente stesso, vista la riduzione dei compensi agli organi messa subito in atto dalla nuova governance) se l'attività erogativa non verrà più realizzata attraverso una mera funzione di "bancomat", ma attraverso un'attività, sicuramente molto più articolata, di sostegno di progetti, proposti dagli enti e dalle associazioni del territorio, ma valutati, condivisi e monitorati insieme, in un'ottica di costruttivo confronto.

Ci tengo infine ad informare che dovrà iniziare un percorso di nomina dei soci, con il quale introdurre nuove risorse umane che sposino la filosofia dell'Ente e che si approccino allo stesso con disponibilità e fiducia.

Le Opere Laiche a servizio di Loreto e del territorio

*Cambio della guardia
alla Fondazione
OO.LL. e Casa
Hermes: qualità e
riorganizzazione
organizzativa tra gli
obiettivi del nuovo
CdA*

di **Italo Tanoni**



Lo scorso 16 novembre si è costituito il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes, in seno al quale sono stato eletto Presidente. Essere alla guida di una Fondazione che vanta una storia così lunga, che rappresenta da oltre 160 anni un punto di riferimento per il territorio e la comunità lauretana è senza dubbio un motivo per guardare a questo impegno con ancora maggiore attenzione e sensibilità. Con la Fondazione Opere Laiche, Loreto può contare su una realtà che da sempre, per sua stessa mission, è al servizio della collettività e dei suoi bisogni legati alle fragilità, ma che nel frattempo è stata anche in grado di sviluppare un'azione e una progettualità unanimemente considerate all'avanguardia. Il programma pluriennale delle attività a partire dall'anno 2021 è ispirato da linee guida che intendono soprattutto conferire maggiore organicità alle azioni proposte e in via di realizzazione. Gli obiettivi programmatici in linea con la nostra visione vedono in primo luogo il continuo miglioramento dei sistemi di gestione e dei servizi, cercando di sviluppare un'operatività di livello ottimale anche grazie ad un lavoro di team con le figure professionali presenti in seno alla struttura. La formazione continua del personale, sostenendone la motivazione e la preparazione, è uno dei pilastri fondamentali per raggiungere la qualità massima dei servizi. C'è poi tutto il capitolo inerente l'incremento delle entrate e la razionalizzazione delle spese. È nostro proposito analizzare costantemente il processo di erogazione dei servizi, affinché tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio, e quindi ridefinire in modo costante gli obiettivi e i metodi di misurazio-

ne qualitativa dei progetti programmati. Certamente la capacità economica della Fondazione potrà essere migliorata mediante un allargamento dell'operatività in un'area di territorio più vasta dell'attuale. Il tutto finalizzato alla possibilità di reperire maggiori risorse finalizzate al miglioramento delle politiche sociali della Fondazione stessa. Il periodo che stiamo vivendo non è facile e già in questa primissima fase dalla nostra nomina abbiamo dovuto fronteggiare con particolare attenzione l'emergenza Covid, avendo una struttura residenziale per anziani che ad oggi non ha avuto al suo interno alcun caso di positività, né tra gli ospiti né tra gli operatori. Un risultato frutto di una azione di prevenzione capillare e ben programmata, con tamponi predisposti a cadenza quindicinale e addetti che hanno già completato a fine febbraio, dunque nei tempi previsti, la prima fase della vaccinazione. Saremo chiamati a intraprendere un'azione continua di miglioramento della qualità della vita della nostra comunità locale, per la quale vogliamo essere il presente e il futuro, non solo di Loreto, ma delle stesse Marche anche grazie ad alcuni servizi che ci contraddistinguono e che sono ritenuti di ottimo livello. In questo percorso, impegnativo ma al tempo stesso appassionante, sono accompagnato da un Consiglio di Amministrazione di grande competenza e qualità, che ringrazio fin d'ora per il supporto che saprà darmi in questo 'viaggio'. Il CdA è composto dalla vicepresidente Valentina Giorgetti, da Federico Guazzaroni, Alessandro Misiani e Claudio Quattrini in rappresentanza della Delegazione Pontificia. Nuovo Direttore Generale e importante fulcro operativo della Fondazione è stato nominato il Dott. Riccardo Strano che seguirà il non facile percorso delle Opere Laiche e Casa Hermes per tutta la durata del nostro mandato.

‘Avanguardie educative’ al Solari di Loreto

Nuovi progetti all’insegna del coding e della robotica per l’Istituto Comprensivo loretano, tra le 22 scuole italiane fondatrici del progetto che vuole innovare la scuola italiana

L’

Istituto Comprensivo “Solari” di Loreto è una delle 22 scuole fondatrici di “Avanguardie Educative”, il movimento di Indire che si pone come obiettivo principale quello di innovare la scuola italiana. L’Istituto è capofila di 5 delle 12 idee proposte da Indire: debate, flipped classroom (classe capovolta), spazio flessibile (aula 3.0), integrazione cdd/libri di testo (book in progress) e ICT LAB. Per Ict Lab si intendono tutte quelle attività che ruotano attorno a 3 temi tecnologici: artigianato digitale, coding, physical computing, che trova la sua applicazione nella robotica. L’esperienza del Solari nell’ambito del coding e della robotica si tocca con mano se si sfogliano i documenti relativi a progetti significativi come Rethink Loreto: We build our smart city che mira a coniugare l’educazione civica e lo sviluppo delle competenze digitali e delle soft skills negli studenti, che hanno immaginato una versione “smart” della loro città, in collaborazione con l’Università Politecnica delle Marche, la startup Talent e il comune di Loreto. Anche per questo anno scolastico al “Solari”, nonostante la pandemia, si continua a lavorare ad alti livelli in questo ambito. Se si sfoglia il Piano dell’offerta formativa, infatti, si nota con grande piacere che, fin dalla scuola d’infanzia, ci sono progetti di istituto su queste tematiche. Basti pensare ad un progetto che coinvolge tutti i plessi dell’infanzia e le scuole primarie Verdi e Marconi. L’iniziativa si chiama coding, robotica e stampante 3d e mira a sviluppare le potenzialità cognitive, del pensiero computazionale e della creatività. Pensate fin da questa fascia d’età, le insegnanti, nel nostro caso ben 21 all’infanzia e 11 alla primaria, con la supervisione della referente ed animatore digitale Ambra Coccia, hanno intrapreso questo importante percorso educativo. Altro grande progetto per lo sviluppo delle potenzialità cognitive nel campo logico-matematico e scientifico è Let’s play with Steam per tutte le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado “Lotto”. Per i primi si è svolto un corso di approfondimento di matematica e logica, mentre per le classi terze della scuola secondaria “Lotto” si sono svolte delle lezioni di latino. Per le prime sempre della “Lotto” sta per iniziare un corso di enigmistica e scienze. Infine, si è appena concluso l’approfondimento di robotica per le seconde medie. Quest’ultima iniziativa è anche afferente al progetto europeo Erasmus+ KA201 RoboPisces “innovative educational ROBOTics strategies for PrIMary School ExperienceS”, che vede IC “Solari” protagonista insieme a diversi atenei: Dublino, Ancona, Lituania, dell’Egeo e a degli Istituti Comprensivi della Croazia, Malta e Grecia.



eTwinning Label

L’IC “Solari” è stato insignito del prestigioso eTwinning School Label. Questo riconoscimento europeo attesta l’eccellenza nell’essere esempio attivo di promozione dei valori e pedagogia etwinning e modello per altre scuole, soprattutto in questo particolare periodo. Congratulazioni alla DS, al team d’istituto e alla sua referente e FS Professoressa Paola Traferro.

Le emozioni ancor prima della partenza



All'Istituto Einstein Nebbia nasce Estrovagate, progetto per consentire ai ragazzi viaggi di studio senza... spostarsi

di Paola Traferro

Per il mondo della scuola, l'emergenza Coronavirus ha provocato uno sconvolgimento totale. Al fine di tutelare la salute dei nostri giovani e del personale che lavora all'interno delle Istituzioni scolastiche, e al contempo salvaguardare il diritto allo studio, sono state introdotte varie disposizioni volte a garantire dei percorsi formativi efficaci. Questo ha voluto dire fare tante rinunce. Una di queste è stata quella di non poter organizzare visite d'istruzione, scambi all'estero o esperienze legate alla mobilità europea ed extra europea. Nonostante ciò, l'ISS Einstein-Nebbia non si è fermato. Anzi, continua incessantemente a realizzare grandi iniziative dall'alto valore formativo, mettendo sempre al centro della sua attenzione Loreto e la sua apertura al mondo, i suoi studenti e il loro percorso professionale.

Un esempio di quanto delineato è proprio EstrovaGate la nuova "boutique di viaggi", nata dalla collaborazione fra l'Istituto lauretano e l'Agenzia di Viaggi Estrovagante. In questa "boutique" gli studenti dell'Einstein-Nebbia si formeranno, progetteranno e organizzeranno pacchetti esperienziali. Il fulcro sarà la Regione Marche, che verrà fatta scoprire ai potenziali turisti, enfatizzando la sua vera essenza e identità. Tutto è nato dalla titolare dell'agenzia Ester Brutto la quale, in questo momento delicato per il settore del turismo, ha voluto investire sui giovani e sulla loro creatività. Inoltre, l'altra protagonista di questo progetto è una ex alunna, Francesca Serra, che ha proposto all'Einstein Nebbia di aprire all'interno della scuola un branch dell'agenzia. Naturalmente, la proposta è stata accettata. Tutto questo lascia spazio alle nuove tecnologie, alle grandi potenzialità che la realtà

aumentata e virtuale hanno soprattutto nel mondo del turismo. I giovani di Estrovagate sono concordi nell'affermare che le emozioni inizieranno ancora prima della partenza. L'iniziativa è stata varata ufficialmente con un incontro promosso proprio dall'ISS Einstein-Nebbia, dove hanno partecipato i massimi esponenti dell'industria turistica, nonché le istituzioni ed enti del territorio. Un grande plauso a questa nostra realtà scolastica cittadina all'avanguardia, sempre in prima fila per fornire un grande avvenire ai nostri studenti. Grazie, dunque, al dirigente scolastico professor Pierfrancesco Lucantoni, alle docenti Daniela Cerolini e Raffaella Lodovici e a tutti i loro colleghi coinvolti in questo progetto che può essere sintetizzato dalle parole di Guy de Maupassant: "Il viaggio è una specie di porta attraverso la quale si esce dalla realtà come per penetrare in una realtà inesplorata che sembra un sogno".

**IMPRESA
ONORANZE FUNEBRI
GIOMMI**

via Rosario, 60

Tel. 071 976191 - 328 5417761

LORETO

**L'IMPRESA FUNEBRE
GIOMMI**
ha posto le fondamenta della sua storia
mettendo in primo piano soprattutto questi principi:

- IL RISPETTO DEL DOLORE DELLE FAMIGLIE
- IL RISPETTO DEL RITO FUNEBRE
- IL RISPETTO DELLE NORMATIVE E DELLA TRASPARENZA
- L'IMPEGNO DI FORNIRE UN SERVIZIO PERSONALIZZATO E PUNTUALE

Nessun uomo è un'isola



I progetti e le iniziative dell'Aido Loreto e del suo nuovo Consiglio Direttivo: nell'emergenza Covid, ancora più a supporto della collettività.

Dalla fine di giugno 2020, l'AIDO Loreto ha un nuovo Consiglio Direttivo: Paola Traferro Presidente, Francesca Petrossi Vice Presidente Vicario, Paola Falaschini e Anna Bottaccio Vice Presidenti, Emanuela Guidantoni Segretario, Francesco Sartelli Tesoriere, Rita Papa, Nazzareno Pighetti, Silvana Vico, Francesca Biagiola, Margherita Fratello, Stefano Papetta, Rosalba Pigliacampo, Rosa La Rotonda e Flavio Traferro Consiglieri.

Con il 2021 l'associazione ha iniziato la sua attività per il nuovo anno. Fra le tante iniziative solidali e di proselitismo, il gruppo lauretano sta affiancando AVIS Loreto, con

cui c'è da sempre un prezioso legame indissolubile, per realizzare l'ormai consolidato progetto per la scuola e la cultura – Borse di studio AVIS-AIDO-ADMO. Oltre a ciò, in un periodo storico marcato dall'emergenza COVID-19, il nostro gruppo resta costantemente a disposizione della comunità lauretana.

A queste consuete iniziative di promozione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, in base al principio della solidarietà sociale, si aggiungono quelle che vogliono tendere una mano a chi soffre e che intendono essere di supporto a chi strenuamente aiuta coloro che sono nel bisogno. Per questo, la sezione AIDO Loreto, conscia che la sua missione è dona-

re e donarsi, vuole sempre fare la propria parte per la sua comunità. Un esempio è il suo contributo alla Caritas cittadina, che è in prima linea per il prossimo. In questo contesto, va il nostro Grazie a Padre Vincenzo, al Signor Luciano Serenelli e a tutti i volontari.

“Queste sono alcune delle attività che stiamo realizzando, grazie all'armonia che connota la nostra associazione, sempre aperta ad accogliere nuovi soci e simpatizzanti perché come affermava John Donne Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso.

Ogni uomo è un pezzo del continente, una parte della terra intera” afferma la presidente Paola Traferro.

Non ti lascio solo

Il lockdown ha avuto un forte impatto negativo su malati di Alzheimer ed anziani, nonché sui caregiver. La nuova Associazione ha l'obiettivo di alleviare il disagio di queste situazioni

Nasce a Loreto l'Associazione 'Non ti lascio solo', grazie all'impegno di un gruppo di volontari, di familiari e all'esperienza di diverse figure professionali che si sono messe a disposizione. Lo scopo è quello di sostenere, formare e orientare le famiglie delle persone anziane che convivono con il problema della demenza: la malattia di Alzheimer e le altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento.

In particolare durante l'ultimo anno, l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 ha evidenziato alcune criticità sociali nelle fasce di popolazione più fragili.

Rispetto alla popolazione anziana l'attenzione pubblica si è concentrata prevalentemente sullo stato d'isolamento degli anziani ricoverati nelle Case di Riposo e nelle RSA, meno sugli anziani rimasti soli in casa. Per nulla si è parlato degli anziani non autosufficienti che vivono in casa seguiti personalmente da uno dei familiari. La pandemia e i mesi di lockdown hanno avuto e continuano ad avere un forte impatto negativo sulle condizioni e sulla qualità della vita dei pazienti e dei loro caregiver. Il lockdown ha determinato in più del 60% dei casi un peggioramento dei sintomi cognitivi e comportamentali negli anziani e nei caregiver ha favorito lo svilupparsi di sentimenti di ansia, stress, impotenza, senso di abbandono e depressione.

Diventa sempre più importante fornire alle famiglie e ai caregiver un supporto psicologico e gli strumenti metodologici necessari per affrontare in maniera più competente e consapevole le problematiche che si presentano durante le varie fasi delle malattie neurodegenerative.

Proprio questo è l'obiettivo della neonata Associazione 'Non ti lascio solo', la cui costituzione formale è avvenuta dopo due anni di proficua attività svolta in collaborazione con il circolo Acli di Villa Musone, con la Farmacia di Loreto

Multiservizi e con un'equipe multidisciplinare di professionisti. Frutto della collaborazione con le Acli Regionali è il ciclo di webinar formativi, quali il Corso base rivolto ai caregiver familiari agli assistenti, che si sono tenuti tra dicembre e febbraio, seguiti da utenti di tutte le Marche. Fondamentali anche i legami e le collaborazioni con importanti realtà del territorio: l'INRCA di Ancona e alcune cooperative e associazioni che da anni si dedicano a questo genere di attività di sostegno e di formazione. L'Associazione 'Non ti lascio solo' intende proseguire su questa strada con la consapevolezza dell'importanza di creare una rete per sostenere le famiglie che vivono le fragilità della non autosufficienza dei propri cari. È a disposizione un punto di accoglienza, in questa fase telefonico, che fornisce ascolto, supporto, informazioni e condivisione, rivolto ai familiari di chi vive il problema della demenza (Alzheimer ma non solo) ma rivolto anche a chiunque voglia essere informato sul fenomeno e sulle problematiche ad esso legate. Non appena le circostanze lo permetteranno, saranno riattivate in presenza le attività del "The Caregiver's Café" e del "Laboratorio Senior", già ospitati nei locali della Parrocchia S. Flaviano di Villa Musone: gruppi di auto-mutuo- aiuto, confronto e formazione rivolto ai familiari, e un laboratorio creativo e di stimolazione cognitiva rivolto principalmente alle persone anziane. Attività già avviate con successo e partecipazione prima del Covid 19.

Se ti trovi ad affrontare le difficoltà legate alla gestione e all'assistenza di una persona anziana con problemi di demenza o se sospetti che un tuo familiare stia sviluppando questo tipo di disturbo non esitare a contattarci.

NON TI LASCIO SOLO

Si trova a Loreto, via Villa Musone n. 188
Per informazioni:
3791656850/3294965771
martedì dalle 16.00 alle 19.00
o tramite Whatsapp
www.nontilasciosolo.it

IL QUESTIONARIO

Abbiamo bisogno del tuo aiuto per svolgere un sondaggio sul grado di conoscenza di questa malattia: rispondi alle tre domande che trovi sulla parte tratteggiata di questa pagina e restituiscila ritagliata con le tue risposte presso le Farmacie aderenti. Troverai una scatola apposita.

Grazie per la tua preziosa collaborazione e se lo desideri non esitare a contattarci.

www.nontilasciosolo.it

1. Conosci la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza senile?

- NO
- SI
- SI, mi sono informato/a da solo
- SI, ho un parente con questa malattia

1. Sai, o sapresti a quali servizi rivolgerti?

- NO
- SI
- SI, ne ho usufruito

- NO, ma ne ho bisogno, per me o per un familiare

1. Conosci le attività del progetto "Non ti lascio solo"?

- NO
- SI
- SI, conosco chi ne fa parte
- SI, ho partecipato a



Associazione Loreto-Altötting



Cari soci,
la stagione 2019/2020 è stata come sapete, di enormi difficoltà che hanno purtroppo fermato tante associazioni che stentano ora a ripartire. Noi, grazie alla vostra trentennale fedeltà e al vostro supporto, nelle avversità attuali, riusciamo ancora a sopravvivere a tali difficoltà. È per questo che anche nel 2021 contiamo nel vostro sostegno per non far morire questo storico gemellaggio che quest'anno festeggia il suo trentennale. L'anno trascorso ci ha costretto a modificare le nostre abitudini. Inutile elencare tutto ciò che ci è stato negato. Anche il club ha dovuto adeguarsi, rinunciando ai tanti eventi che ogni anno organizzava per portare avanti un progetto di amicizia e aggregazione con il comune ed il club di Altötting. Il Direttivo non si è fermato ed ha continuato a incontrarsi per confrontare nuove idee e organizzare al meglio

il nuovo anno. Un nuovo anno molto importante visto il 30° anniversario del gemellaggio. Avremo pertanto eventi frutto di nuove idee, condivise con l'amministrazione Comunale che, mai come ora, sente il bisogno di essere accanto alle varie associazioni ed ai loro progetti.

Vista l'impossibilità di incontrarci nella tradizionale cena degli auguri il Club ha pensato di stampare un calendario augurale. Potrete così anche rinnovare il tesseramento per il 2021 dando al club il vostro sostegno e contributo.

Vista la situazione in atto il direttivo ha modificato e fissato le quote in 20 € per famiglia e 10 € singola.

L'augurio che faccio a tutti noi è quello di affrontare il 2021 in serenità e con la speranza che il peggio sia passato.

La Presidente
Eugenio Paggi

Raccontare Loreto

È sempre la piccola storia che fa la grande storia. Ci permettiamo di scomodare il Manzoni perché è anche nostra convinzione che la memoria collettiva di una comunità sia formata dall'insieme delle piccole e grandi storie di chi in quella comunità ha vissuto, si è impegnato, ha lasciato qualcosa nel ricordo e nelle vite degli altri. Uno degli obiettivi di questo periodico è raccontare Loreto: la Loreto di oggi, con i suoi fatti, le sue persone e, perché no, anche le sue problematiche, ma anche un po' la Loreto di ieri, quella delle nostre radici, della nostra identità, del percorso comune che ci ha fatto infine arrivare dove siamo ora. Per questo, dal prossimo numero, vor-

remmo dare vita ad una pagina nuova, intitolata Negozi Storici, nella quale ci piacerebbe raccontare tutte quelle attività del passato più o meno recente della nostra città: negozi (ma anche attività in senso lato) che si sono distinti per eccellenza e particolarità, per qualche aneddoto o perché, più semplicemente, in qualche modo hanno segnato il ricordo dei loretani. Siamo certi che la nostra Loreto ha molte realtà che meritano di essere raccontate e che questo farà piacere sia a chi potrà fare un tuffo nei ricordi, avendole conosciute di persona, sia a chi, magari ancora troppo giovane o forse non loretano di origine, le scoprirà per la prima volta. Naturalmen-



te questo spazio non è riservato solo alla celebrazione del passato ma sarà aperto anche a tutte quelle realtà, attuali, che abbiano queste caratteristiche di originalità ed interesse. Anzi, vi invitiamo fin d'ora a mandarci eventuali segnalazioni. Se, come speriamo, le attività da raccontare saranno numerose, si potrà pensare di 'censire' questi 'negozi storici' anche con forme di riconoscimento che verranno individuate.

Il Rotary diventa maggiorenne

Il 1° dicembre scorso il RC Loreto ha festeggiato i suoi primi 18 anni. Un compleanno che è coinciso con la visita, virtuale, del Governatore del Distretto

Una serata davvero speciale per il Club di Loreto quella del 1 dicembre 2020: il 18esimo compleanno del Club è coinciso con la visita, seppur virtuale, del Governatore del Distretto Rossella Piccirilli. Dopo il saluto e l'augurio di un buon lavoro del Sindaco di Loreto, Moreno Pieroni, il Presidente del Club, Marco Anconetani, ha esposto al Governatore, con una breve relazione, lo stato del club e soprattutto i progetti di servizio che quest'anno il Club ha intenzione di mettere in campo sia in ambito locale che distrettuale ed internazionale. Intervento cui ha fatto seguito il saluto di Emanuela Boccanera, presidente del locale Rotaract, che ha fatto al Governatore un resoconto dell'attività del Club. Dopo questi interventi più "tecnici" è stato il momento del saluto del Governatore a tutto il Club al quale hanno presenziato anche i graditissimi ospiti Pasquale Romagnoli, Presidente del Rotary Club di Osimo, e Alessandra e Donatella Lenzi. Molto toccante è stato l'intervento fatto dall'Assistente del Governatore, e socio fondatore del Club, Aldo Angelico, che ha ripercorso il momento della consegna della Charta Rotariana e soprattutto ha ricordato gli indimenticati PDG Umberto Lenzi e Giorgio Fanesi, tutor del Club di Osimo, figure chiave di quel periodo di formazione ed avvicinamento al Rotary.



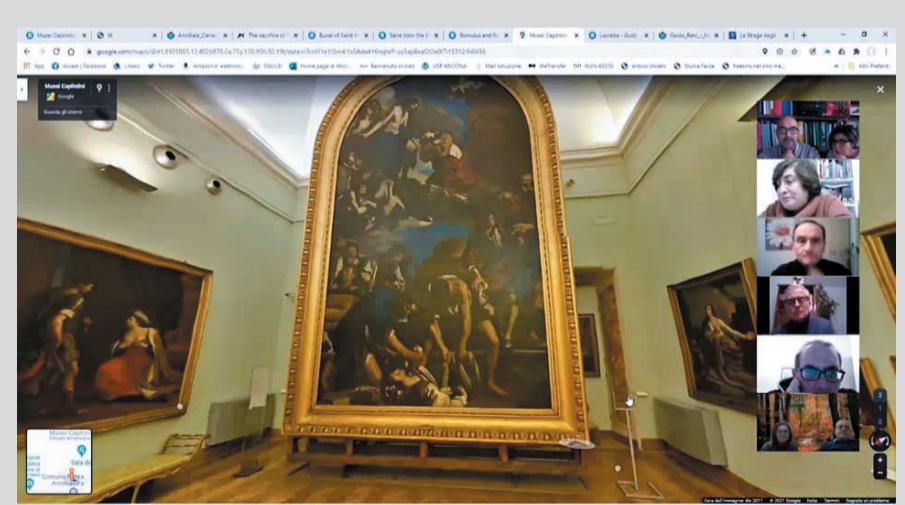
La serata si è conclusa con la relazione del Governatore che, in maniera sapiente e coinvolgente, ha illustrato gli intenti e le indicazioni del Presidente internazionale Holger Knaack e ha ribadito l'importanza del nostro sodalizio anche e soprattutto in questo periodo così difficile per tutti.

Viaggio virtuale nella cultura

Visita a distanza ai Musei Capitolini di Roma, tra Manierismo e Barocco

Visita virtuale ai Musei Capitolini di Roma: Relazione della prof.ssa arch. Rosa Screni docente di Disegno e Storia dell'Arte presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona. Il 21 gennaio in videoconferenza su piattaforma Zoom si è tenuto un altro interessante appuntamento nell'ambito del percorso "Viaggi nella

Cultura". La relatrice, l'architetto Rosa Screni, ci ha portato "virtualmente" dentro i Musei Capitolini con un percorso incentrato sul passaggio dal Manierismo al Barocco. La progressione temporale ha toccato nell'excursus della professoressa le opere di Annibale Carracci, Guido Reni, Rubens,



Guercino ed infine del più grande interprete del periodo, e considerato uno dei più grandi artisti di tutti i tempi, Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. Svariati ed esaustivi gli aspetti affrontati nel corso della relazione che hanno catturato l'attenzione e l'ammirazione dei soci per l'argomento trattato.

Dove sta andando il calcio lauretano

Covid, Campionato, settore giovanile e impianti sportivi: intervista a tutto campo al Presidente del C.S. Loreto Andrea Capodaglio.

In questo periodo dove tutto è condizionato dal coronavirus, anche il calcio dilettantistico ha dovuto pagare pegno, con il Presidente del C.S. Loreto, Andrea Capodaglio, abbiamo fatto il punto della situazione riguardo l'aspetto agonistico, il settore giovanile ed i campi sportivi di Loreto.

Presidente visto la situazione potranno ripartire i campionati dilettantistici?

Difficilmente si potrà ripartire almeno per quanto riguarda i campionati dalla promozione in giù, mentre per l'Eccellenza si tenta di farlo studiando formule diverse. Per il C.S. Loreto, come per tutte le altre squadre, la salute dei propri tesserati viene

prima di tutto. Analizzando poi i costi di una eventuale ripartenza nel breve, sono decisamente troppo elevati: vedi i tamponi e le strutture poco adeguate a questa situazione sanitaria, poi – continua il Presidente – a mio parere solo vaccinando tutte le componenti sia agonistica, tecnica e dirigenziale si può partire in sicurezza’

Il C.S.Loreto come sta affrontando questa situazione?

‘Gran parte dei nostri giocatori sono lavoratori o studenti ed una eventuale positività creerebbe non pochi problemi, quindi abbiamo deciso di sospendere gli allenamenti del settore giovanile, mentre per quel che riguarda la prima squadra abbiamo dato la possibilità ad alcuni giocatori di accasarsi od allenarsi con altre squadre, come ad esempio il bomber Spagna ceduto

al P.S. Elpidio in serie D e capitan Garbuglia che ha chiesto di allenarsi con la sua ex squadra del Valdichienti che milita in Eccellenza, con cui potrebbe giocare nel qual caso riprenda il campionato. Per il resto penso che possiamo pensare già alla prossima stagione a meno che non si creino nuove situazioni in sicurezza per ripartire’.

Nota dolente: la situazione dei campi sportivi “Salvo D’Acquisto” e “R. Capodaglio”

‘Con la nuova amministrazione stiamo cercando un collaborazione, senza fare polemiche, per risolvere al più presto e rendere agibili e fruibili i due impianti, abbiamo avuto dei colloqui proficui sia con l’assessore ai lavori pubblici Tanfani che con il delegato allo sport Anticaglia, ai quali abbiamo strappato una promessa per poter risolvere la situazione il prima possibile. Per il “Salvo D’Acquisto” cercheremo di fare i lavori per poter ottenere l’agibilità anche se in maniera ridotta, e poter ritornare a disputare le gare nel nostro stadio principale.

Per il “R.Capodaglio”, l’Amministrazione Comunale dovrà raddoppiare gli spogliatoi già esistenti in modo da usufruire il prima possibile della struttura ed eventualmente giocare lì l’inizio del prossimo campionato. Come si vede, c’è molta carne al fuoco, speriamo che si cuocia’.

ORARI DI RICEVIMENTO GIUNTA

MORENO PIERONI – Sindaco, Assessore Turismo
pieroni.loreto@regione.marche.it
Riceve: su appuntamento – Segreteria: 0717505625

NAZZARENO PIGHETTI – Vicensindaco, Assessore Servizi Sociali, Sanità
pighetti.loreto@regione.marche.it – Riceve: su appuntamento

FRANCESCA CARLI – Assessore Cultura, Beni culturali, Sviluppo economico, Attività produttive, Commercio – francesca.carli@regione.marche.it
Riceve: mercoledì dalle 12.45 alle 14.00 e giovedì dalle 17.45 alle 19.00

GIOVANNI TANFANI – Assessore Bilancio, Patrimonio, Lavori Pubblici
tanfani.loreto@regione.marche.it – Riceve: martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

FABIOLA PRINCIPI – Assessore Ambiente, Ecologia, Politiche ambientali ed energetiche, Patrimonio, Sicurezza dei cittadini, Polizia Municipale – principi.loreto@regione.marche.it
Riceve: giovedì dalle 15.00 alle 16.00

DANIELA ROMANINI – Assessore Personale, Organizzazione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Sistema informativo, Politiche per la famiglia, Gemellaggi
daniela.romanini@regione.marche.it – Riceve: martedì dalle 17.00 alle 18.00 e giovedì dalle 12.00 alle 13.00

CHRISTIAN ANTICAGLIA – Consigliere delegato sport e politiche giovanili
anticaglia.loreto@regione.marche.it – Riceve: giovedì dalle 12.30 alle 14.30

MARIA TERESA SCHIAVONI – Consigliere delegato Istruzione Pubblica
schiavonimariateresa.loreto@regione.marche.it
Riceve: lunedì dalle 11.00 alle 13.00, giovedì dalle 16.00 alle 18.00

PER TUTTI GLI INTERESSATI AD INVIARE CONTRIBUTI PER IL PROSSIMO NUMERO, si prega di segnalarli al seguente indirizzo: periodicocomunale@loreto.multiservizi.it entro il 20 maggio 2021

DIRETTORE EDITORIALE
Moreno Pieroni

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Petrini

COORDINATRICE
Daniela Romanini

GESTIONE EDITORIALE
Loreto Multiservizi

COMITATO DI REDAZIONE
Roberto Coppi, Donatella Marani, Paola Traferro, Alessandra Carletti, Michela Cipolletti

TIPOGRAFIA
Bottega Grafica

Chiuso in redazione il 29 marzo 2021



L'obiettivo di DR / EVO è:

- produrre meno inquinamento grazie alla consolidata tecnologia bimodale "Thermohybrid" benzina/GPL, che evita l'ecotassa e permette di accedere alle zone ZTL, dove consentito.
- offrire una maggiore sicurezza grazie agli elevati standard di protezione dei modelli DR / EVO.



**Full optional
di serie**



Sede: Via Manzoni, 6 - 60025 LORETO (AN) Tel. 071.977168 - 071.977020

Filiale: Via Cluentina, 13F - 62100 MACERATA (MC) Tel. 0733.281070

mail: info@massaccesiauto.it - www.massaccesiauto.it

Sei con Vittoria

fino a sei mesi
di polizza **gratis**



6

Se **Sei con Vittoria**
puoi risparmiare fino a
6 mesi di polizza.

Scopri i vantaggi
di essere nostro cliente.

AFFIDATI ALLA NOSTRA ESPERIENZA PERTUTELARE TUTTE LE TUE NECESSITA'

PRINCIPALI CONVENZIONI IN ESSERE: ACLI, CONFCOMMERCIO,
AVIS, FORZE DELL'ORDINE, AZIENDE DELLA ZONA INDUSTRIALE.



AGENZIA GENERALE DI LORETO

Via Vivaldi, 2/4 Loreto
tel: 071 75 00 456 - fax 071 75 00 353
email: info@taleviassicurazioni.it